

# EASO - RELAZIONE GENERALE ANNUALE SULLE ATTIVITÀ



# 2020

# EASO

## Relazione generale annuale sulle attività 2020



La presente relazione generale annuale descrive le attività dell'EASO nel 2020 ed è redatta conformemente all'articolo 29, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 439/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 maggio 2010, che istituisce l'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo.

La relazione è stata adottata dal consiglio di amministrazione dell'EASO l'11 giugno 2021 e inviata al Parlamento europeo, al Consiglio, alla Commissione, al servizio di audit interno e alla Corte dei conti.

La relazione generale annuale è un documento pubblico e viene tradotta in tutte le lingue ufficiali dell'UE.

L'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO), o chiunque agisca in suo nome, declina ogni responsabilità per l'uso dei contenuti della presente pubblicazione.

PDF ISBN 978-92-9465-674-2    ISSN 2314-985X    doi:10.2847/193621    BZ-AD-21-001-IT-N

© Ufficio europeo di sostegno per l'asilo, 2021

La riproduzione è autorizzata con citazione della fonte.

Per utilizzare o riprodurre foto o altro materiale libero da copyright dell'EASO, occorre l'autorizzazione diretta del titolare del copyright.

# Sommario

<b>Elenco delle abbreviazioni</b>	04
<b>Prefazione</b>	05
<b>1. Sostegno operativo</b>	07
1.1 Grecia	09
1.2 Italia	11
1.3 Cipro	13
1.4 Malta	15
1.5 Spagna	17
1.6 Dimensione esterna	19
<b>2. Strumenti di pianificazione, valutazione e sostegno delle operazioni</b>	25
2.1 Sostegno operativo e strumenti operativi	26
2.2 Pianificazione, monitoraggio e valutazione delle operazioni	27
2.3 Formazione operativa	28
2.4 Sostegno alla qualità delle operazioni	31
<b>3. Asilo</b>	33
3.1 Informazioni sul paese di origine	34
3.2 Informazioni mediche sul paese di origine	35
3.3 Orientamenti per paese	37
3.4 Centro di raccolta dati dell'EASO	40
3.5 Programma di ricerca sull'allarme rapido e sulle cause fondamentali	42
3.6 Analisi strategica	44
3.7 Sistema di informazione e documentazione	46
3.8 Relazione sull'asilo dell'EASO	48
<b>4. Sostegno per l'asilo</b>	50
4.1 Procedure di asilo	51
4.2 Cooperazione tematica	53
4.3 Cooperazione con il personale giudiziario	57
<b>5. Formazione</b>	59
5.1 Programma di formazione dell'EASO	60
5.2 Certificazione e accreditamento	64
5.3 e-Learning e gestione dei rapporti con i clienti	66
5.4 Altro sostegno alla formazione	67
<b>6. Attività orizzontali</b>	68
6.1 Cooperazione con i partner europei e internazionali	69
6.2 Forum consultivo e società civile	70
6.3 Comunicazione ed eventi	71
<b>7. Governance</b>	73
<b>Allegati</b>	75
A.I. Struttura organizzativa dell'EASO	76
A.II. Bilancio dell'EASO nel 2020	77
A.III. Personale dell'EASO	79

# Elenco delle abbreviazioni

<b>AST</b>	Squadra di sostegno per l'asilo
<b>CEAS</b>	Sistema europeo comune di asilo
<b>COI</b>	Informazioni sul paese di origine
<b>DGMM</b>	Direzione generale per la gestione della migrazione (Turchia)
<b>EAIP</b>	Gruppo di intervento in materia di asilo dell'EASO
<b>EASO</b>	Ufficio europeo di sostegno per l'asilo
<b>EPS</b>	Sistema di allarme rapido e di preparazione
<b>EUAA</b>	Agenzia dell'UE per l'asilo
<b>eu-LISA</b>	Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia
<b>Europol</b>	Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto
<b>Frontex</b>	Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera
<b>GAI</b>	Giustizia e affari interni
<b>GAS</b>	Servizio di asilo greco
<b>ICMPD</b>	Centro internazionale per lo sviluppo delle politiche migratorie
<b>IDS</b>	Sistema di informazione e documentazione
<b>MedCOI</b>	Informazioni mediche sul paese di origine
<b>MNA</b>	Minori non accompagnati (MSNA)
<b>NAC</b>	Commissione nazionale per il diritto di asilo
<b>NCP</b>	Punto nazionale di contatto
<b>OIM</b>	Organizzazione internazionale per le migrazioni
<b>REM</b>	Rete europea sulle migrazioni
<b>UE</b>	Unione europea
<b>UE+</b>	Stati membri dell'Unione europea e paesi associati
<b>UNHCR</b>	Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati

# Prefazione

Quest'anno ricorre il decimo anniversario della piena operatività dell'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO). L'agenzia ha fatto molta strada nell'adempimento del suo mandato di rafforzare la cooperazione pratica tra i paesi UE+ nel campo dell'asilo e dell'accoglienza, fornendo sostegno operativo agli Stati membri dell'Unione europea i cui sistemi di asilo e di accoglienza sono sottoposti a una pressione particolare e aiutandoli a rispettare i loro obblighi europei e internazionali ai fini della protezione alle persone in difficoltà.

La pandemia di COVID-19 ha posto sfide senza precedenti a livello mondiale, non da ultimo per le migliaia di migranti che si dirigono verso i nostri confini in cerca di rifugio. Come agenzia, abbiamo dovuto agire con rapidità e diligenza nell'interesse di coloro che cerchiamo di proteggere. Sono state tempestivamente attuate modalità di lavoro innovative e sicure in tutte le aree di attività dell'EASO per garantire la continuità istituzionale. A livello operativo, la pianificazione e il coordinamento continuano a essere svolti in stretta cooperazione con le autorità nazionali e nel quadro delle direttive COVID-19 emesse e aggiornate su scala nazionale.

Senza dimenticare le sfide future, ripenso con orgoglio ai risultati raggiunti. Inutile dire che non si tratta di uno sforzo unilaterale. Come agenzia, continuiamo a fare affidamento sulla competenza e sulla guida del consiglio di amministrazione dell'EASO, nonché sulla stretta cooperazione delle nostre principali parti interessate.



Da quando ho assunto la carica di direttrice esecutiva dell'EASO nel giugno 2019, ho avuto l'immensa soddisfazione di vedere l'EASO crescere non solo come centro di sostegno e competenza, ma anche come partner fidato per le parti interessate. In questo contesto, sono altresì lieta di riferire la decisione del Parlamento europeo di concedere all'EASO il discarico per l'esecuzione del bilancio per gli esercizi finanziari 2018 e 2019.

La nuova struttura organizzativa, entrata in vigore il 1° gennaio 2020 e ulteriormente modificata il 4 settembre 2020, è modellata su un approccio alla pianificazione basato sulle esigenze, anche con riguardo alle risorse umane e finanziarie necessarie per rafforzare la governance interna dell'EASO e realizzare i preparativi necessari al ruolo sempre più rilevante dell'agenzia nell'attuazione del sistema europeo comune di asilo (CEAS). Solo nel 2020, e malgrado le sfide procedurali associate alla pandemia di COVID-19, il personale dell'EASO è cresciuto del 28 %, raggiungendo 380 unità alla fine dell'anno.

Nel campo del sostegno operativo, nonostante le difficoltà del 2020, l'EASO non solo ha sostenuto efficacemente le sue operazioni in Italia, ma ha anche aumentato notevolmente la sua presenza operativa e il suo sostegno a Cipro, alla Grecia e a Malta. È stato altresì concordato un primo piano operativo tra l'EASO e la Spagna, che ha consentito di estendere le operazioni dell'Ufficio nel 2021 a tutti i principali paesi di primo arrivo dell'UE. Inoltre, è stato fornito un sostegno allo sviluppo delle capacità adattato in conseguenza della pandemia di COVID-19 ai paesi partner prioritari, con particolare attenzione ai Balcani occidentali, alla Turchia e alla regione del Medio Oriente e del Nord Africa (regione MENA). Sono state concordate nuove tabelle di marcia per la cooperazione con Albania, Bosnia-Erzegovina, Macedonia del Nord e Serbia.

Per ovviare alla carenza di esperti dei paesi UE+, l'EASO ha anche avviato un importante progetto per individuare nuovi meccanismi di invio complementare di esperti negli Stati membri in cui fornisce un sostegno operativo diretto.

L'agenzia ha ottenuto un crescente riconoscimento per la sua base di conoscenze in materia di asilo e di accoglienza nei paesi UE+, fungendo regolarmente da punto di riferimento per i responsabili delle decisioni e delle politiche alla ricerca di informazioni affidabili, tempestive e basate su dati concreti nel campo dell'asilo e dell'accoglienza. Gli esperti che contribuiscono alla fornitura di sostegno tecnico mettono a disposizione risultati preziosi, anche mediante la pubblicazione di relazioni fondamentali sugli orientamenti per paese, delle informazioni sul paese di origine (COI), delle informazioni mediche sul paese di origine (MedCOI) e della relazione annuale dell'EASO sulla situazione

dell'asilo. A questo proposito, desidero rilevare che l'anno scorso si è anche concluso un progetto quadriennale che ha comportato il trasferimento di tutti i servizi MedCOI all'EASO. Vengono inoltre forniti aggiornamenti mensili sulle ultime tendenze in materia di asilo nei paesi UE+. Poiché il 2020 è stato considerevolmente influenzato dalla COVID-19 e dalle misure di emergenza attuate nell'UE+ e nei paesi terzi, l'EASO ha anche pubblicato due relazioni speciali, nel maggio e nel giugno 2020, su «Asylum Trends and COVID-19» (Tendenze in materia di asilo e COVID-19).

Nel 2020 l'EASO ha continuato a consolidare e ristrutturare il suo programma di formazione per i funzionari che operano nel settore dell'asilo e dell'accoglienza, assicurando che la formazione rimanga pertinente ai loro doveri e compiti. Rispetto al 2019, l'adesione al programma di formazione dell'EASO è aumentata del 5 % nel 2020, registrando oltre 4 000 partecipanti.

Nel frattempo, l'agenzia attende l'approvazione della proposta per aggiornare il suo mandato e trasformarsi in Agenzia dell'UE per l'asilo (EUAA). Tra le altre cose, il nuovo mandato avrà un impatto significativo per consentire all'agenzia di fornire agli Stati membri un sostegno operativo più flessibile, efficace e tempestivo. In questo modo, l'EUAA acquisirà un'operatività ancora maggiore nel contribuire alla gestione della migrazione a livello nazionale e dell'UE.

**Nina Gregori**

Direttrice esecutiva dell'EASO

# 1. SOSTEGNO OPERATIVO

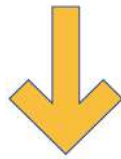


I risultati pubblicati dall'EASO sulle [tendenze in materia di asilo nel 2020](#) rivelano un calo del 31 % delle domande di protezione internazionale presentate nei paesi UE+<sup>1</sup>, rispetto ai dati del 2019. I dati suggeriscono che questa diminuzione delle domande, che hanno raggiunto il livello più basso registrato dal 2013, è stata in gran parte una conseguenza della pandemia di COVID-19 e delle restrizioni introdotte dai paesi per contenere la trasmissione del virus, comprese le limitazioni alla mobilità.



**Nel 2020 sono state presentate nei paesi UE+ circa 461 300 domande di protezione internazionale.**

**Nel 2020 le domande sono diminuite del 31 % rispetto al 2019.**



**Il 4 % circa di tutte le domande di protezione internazionale ricevute nel 2020 è stato presentato da sedicenti minori non accompagnati.**

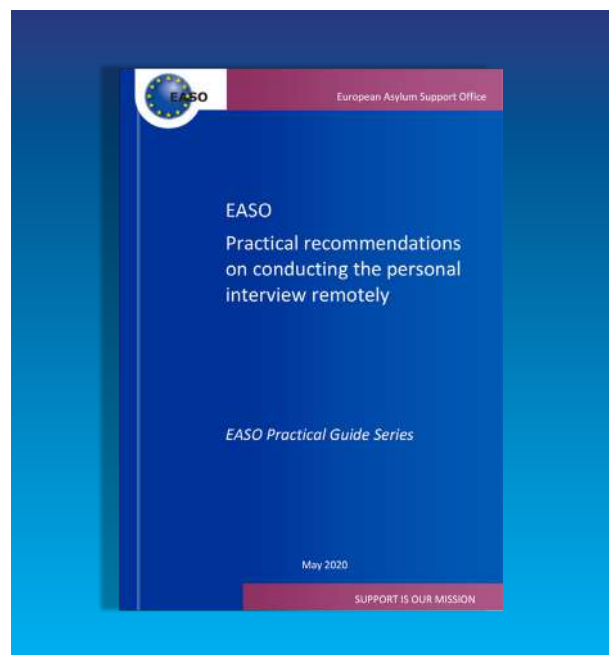
Per la prima volta dal 2017, a causa della COVID-19, le decisioni in materia di asilo nell'UE superano le domande, 18 febbraio 2021.

Nonostante le sfide senza precedenti associate alla pandemia di COVID-19 nel 2020, l'EASO ha fornito un sostegno efficace alle sue operazioni in Italia e ha aumentato in modo significativo il suo sostegno e la sua presenza operativa a Cipro, in Grecia e a Malta. Per quanto riguarda la determinazione dello status in prima istanza che resta di competenza del paese ospitante, l'EASO ha sostenuto attivamente Cipro, Grecia e Malta nella procedura

di colloquio e nella redazione delle osservazioni conclusive. In Italia, nel 2020 si è osservato un deciso riorientamento dal sostegno alle autorità nazionali responsabili delle decisioni in prima istanza al sostegno alle autorità di seconda istanza.

Le attività di sostegno pianificate nell'ambito dei piani operativi 2020, reciprocamente concordati, sono state attuate principalmente da lavoratori temporanei (interinali) e/o dalle risorse proprie dell'EASO, integrate, ove possibile, da esperti degli Stati membri (l'invio di esperti degli Stati membri è stato sospeso per un periodo significativo nel 2020).

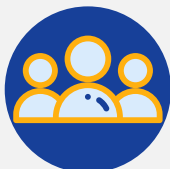
Nel contesto della pandemia in corso, l'EASO ha anche contribuito alla preparazione della comunicazione della Commissione europea [COVID-19: linee guida sull'attuazione delle disposizioni dell'UE nel settore delle procedure di asilo e di rimpatrio e sul reinsediamento](#) e ha pubblicato il documento [Practical recommendations on conducting the personal interview remotely](#) (Raccomandazioni pratiche sullo svolgimento del colloquio personale a distanza).





# 1.1

## Grecia



Malgrado le difficoltà causate dalla pandemia di COVID-19, l'EASO ha fornito un sostegno su larga scala alla Grecia attraverso l'invio di squadre multidisciplinari, flussi di lavoro adattati e modalità di intervento flessibili in più di 40 diverse sedi nella Grecia continentale e nelle isole.



È stato fornito sostegno al servizio di accoglienza e identificazione mediante la creazione di un servizio di help desk per richieste di informazioni nella Grecia continentale e nelle isole.



L'EASO ha svolto un ruolo di primo piano nel coordinamento del nuovo regime volontario per la ricollocazione dei minori non accompagnati, dei minori vulnerabili e delle loro famiglie.

L'epidemia di COVID-19, oltre ad altri fattori, ha avuto un forte impatto sul numero di nuovi arrivi in Grecia, portando a un calo del 50 % circa (40 500 domande) del numero di nuovi richiedenti protezione internazionale rispetto al 2019. Nonostante la diminuzione del numero di nuovi richiedenti, l'EASO ha fornito sostegno per oltre 5 000 richieste emesse nel quadro del regolamento Dublino e ha dato assistenza nella preparazione di 3 400 fascicoli per ricorsi (secondo grado).

Di fatto, nel 2020 l'EASO ha aumentato drasticamente il suo sostegno operativo e la sua presenza in Grecia rispetto ai livelli del 2019, producendo un significativo impatto sull'attuazione del [2020 Operating and Technical Assistance Plan for Greece](#) (Piano operativo e di assistenza tecnica per la Grecia 2020). In totale, nel 2020 sono stati inviati in Grecia 639 esperti con vari profili.

La nuova legge sull'asilo, adottata dal governo greco nel 2019, ha introdotto un importante cambiamento di scenario per il coordinamento operativo e il ruolo delle squadre di sostegno per l'asilo (AST) dell'EASO. In seguito a questo cambiamento, e in linea con le nuove modalità operative, le AST hanno agito sotto la supervisione diretta delle autorità greche competenti.

L'EASO ha inoltre lavorato a stretto contatto con le autorità nazionali per ridurre l'arretrato di domande nel Nord della Grecia (progetto Nord). Nell'ambito di questo impegno sono stati condotti quasi 18 500 colloqui e il personale dell'EASO ha redatto 16 400 osservazioni conclusive. Allo stesso tempo, l'arretrato di colloqui nella maggior parte delle isole greche è stato smaltito prima della fine dell'anno.



Un'attenzione particolare è stata inoltre rivolta alla pianificazione e alla gestione del sistema nazionale di sostegno al servizio di accoglienza.

**A tal fine, l'EASO ha inviato squadre multidisciplinari – di esperti in materia di vulnerabilità e di accoglienza e di esperti sui minori non accompagnati – in tutti i centri di accoglienza e identificazione nella Grecia continentale e nelle sue isole per assumere la gestione di 32 siti.**

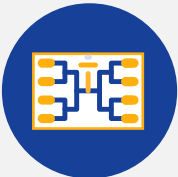
A partire da giugno 2020 l'EASO ha anche iniziato a fornire assistenza nel quadro del nuovo regime volontario di ricollocazione di minori non accompagnati, minori vulnerabili e le loro famiglie. In totale ha condotto 4 627 colloqui e concluso più di 4 440 valutazioni. Tale impegno ha agevolato il sostegno a oltre 3 352 persone nell'ambito di questo regime, utilizzando i criteri stabiliti per determinare lo Stato membro di ricollocazione in cui poteva essere trasferito un richiedente protezione internazionale. A fine 2020 erano stati effettuati più di 1 850 trasferimenti dalla Grecia a 10 Stati membri partecipanti.



## 1.2 Italia



L'Italia è rimasta il secondo maggiore beneficiario del sostegno operativo dell'EASO nel 2020.



Il sostegno costante alla qualità e alla standardizzazione delle procedure di asilo è stato garantito attraverso l'attuazione di missioni di coaching, la creazione di un servizio di help desk per gli uffici remoti per l'immigrazione e l'invio di funzionari del sistema di informazione sull'accoglienza presso le prefetture maggiormente interessate dall'aumento degli arrivi nel 2020.



Il successo dell'attuazione di un progetto pilota a sostegno di sei tribunali all'inizio del 2020 ha portato all'estensione della misura di sostegno a 26 sezioni specializzate dei tribunali nonché alla Corte suprema di cassazione e alla sua Procura generale.

Con la pandemia di COVID-19 e l'introduzione di provvedimenti restrittivi temporanei in Italia, tutte le attività in presenza sono state sospese a metà febbraio 2020, incidendo notevolmente sull'attuazione delle misure previste nell'ambito del [2020 Operational and Technical Assistance Plan for Italy](#) (Piano di assistenza tecnica e operativa per l'Italia 2020). Tale situazione ha determinato l'adozione di piani di emergenza a marzo 2020 e una successiva [modifica](#) del piano 2020, per introdurre modalità di



Photo Beto: iStock

lavoro innovative e sicure nell'interesse del personale dell'EASO e dei richiedenti protezione internazionale, in particolare nei centri di accoglienza.

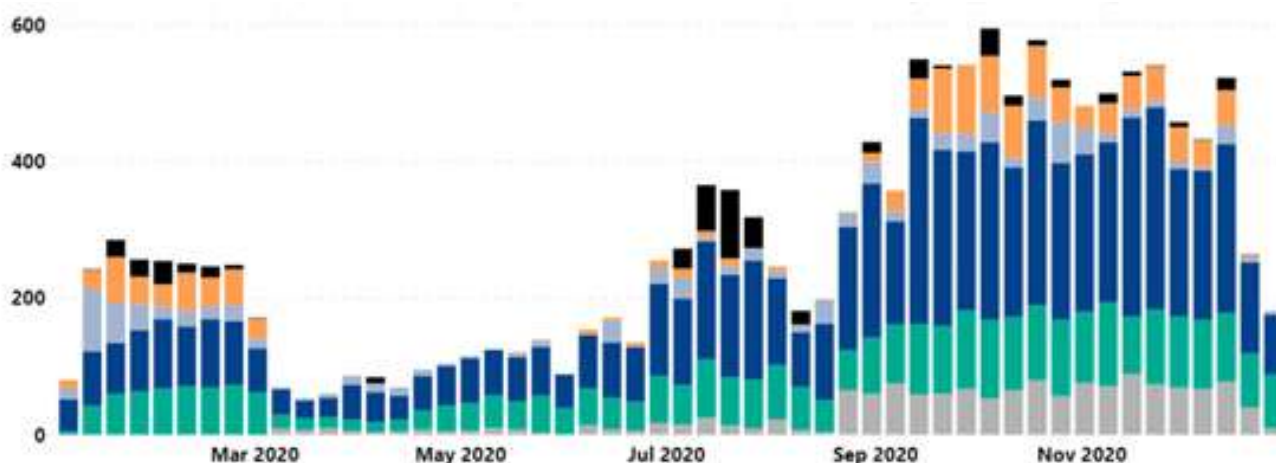
Il sostegno dell'EASO per le procedure di primo grado è stato ridimensionato nel 2020 e l'impegno è stato rivolto sempre più al sostegno di 21 sbarchi ad hoc e ricollocazioni volontarie in linea con le procedure operative standard (100 % di tutte le richieste degli Stati membri e della Commissione europea).

Nel gennaio 2020 è stato avviato un progetto pilota nell'ambito del [2020 Operational and Technical Assistance Plan for Italy](#) (Piano di assistenza tecnica e operativa per l'Italia 2020) a sostegno delle sezioni specializzate dei tribunali italiani e della riduzione dell'arretrato di casi in secondo grado. L'invio di 55 funzionari addetti alla ricerca ha assicurato il trattamento dei ricorsi in secondo grado di oltre 10 000 persone (principalmente attraverso la preparazione dei fascicoli per le udienze giudiziarie, lo studio preliminare dei casi, la ricerca giudiziaria e la programmazione in preparazione delle udienze).

Nell'ottobre 2020 l'EASO ha iniziato a fornire sostegno anche alla Corte suprema di cassazione e alla sua Procura generale, concentrandosi soprattutto sulla preparazione dei fascicoli.

## Evoluzione del sostegno dell'EASO a sezioni specializzate dei tribunali nelle udienze giudiziarie

● File prep - interview prep ● File prep - report ● File prep - study ● File prep - verification ● Participation to hearings ● Support to scheduling



Il sostegno al rafforzamento delle procedure interne e della gestione dei casi della Commissione nazionale per il diritto di asilo, nell'ambito del dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione, è stato agevolato dall'EASO attraverso una migliore qualità della ricerca COI e lo sviluppo di strumenti operativi per la gestione della qualità delle procedure finanziarie e di appalto.

### L'invio costante di esperti dell'EASO presso l'unità Dublino ha contribuito al trattamento di 1 883 richieste emesse nel quadro del regolamento di Dublino e allo sviluppo di materiale informativo e strumenti a sostegno delle procedure di Dublino.

Nel 2020, inoltre, è proseguito il sostegno mirato al miglioramento della qualità e alla standardizzazione delle procedure di registrazione. In tale contesto, l'istituzione di una metodologia di autovalutazione

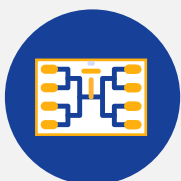
migliorata, lo sviluppo di strumenti di monitoraggio ad hoc e l'attuazione di missioni di coaching ad hoc hanno fornito un contributo significativo.

L'EASO prosegue il suo impegno in questa direzione nell'ambito del [piano operativo per l'Italia 2021](#), concentrandosi sull'attuazione di flussi di lavoro di registrazione a distanza. Il piano 2021 conferma inoltre il costante sostegno dell'EASO alla gestione dell'accoglienza e delle attività di automonitoraggio, dei flussi di dati sugli sbarchi o e dell'assegnazione dell'accoglienza. Sostegno esteso anche all'assistenza costante per le procedure di secondo grado (sia nei tribunali sia presso la Corte di cassazione) e alla ricerca e il salvataggio agli sbarchi, in coordinamento con le autorità italiane e la Commissione europea.

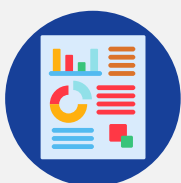
## 1.3 Cipro



Avvio delle attività dell'EASO a sostegno alle autorità di secondo grado.



Sviluppo e attuazione di flussi di lavoro a distanza per le procedure di colloquio, insieme ad una completa digitalizzazione dei fascicoli relativi all'asilo.



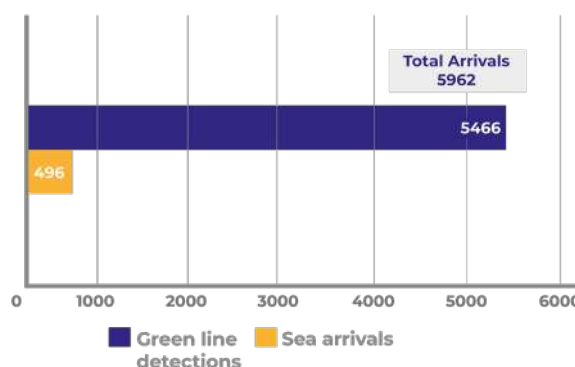
Sostegno alle autorità cipriote nella ricollocazione ad hoc di 30 persone vulnerabili (14 minori non accompagnati e 16 membri di famiglie monoparentali) da Cipro alla Finlandia.

Nei primi due mesi dell'anno, prima della sospensione temporanea delle attività di registrazione a causa della pandemia di COVID-19, la pressione migratoria sul sistema di asilo cipriota è rimasta elevata.

L'EASO ha fornito sostegno alle autorità nazionali cipriote nella registrazione del 75 % di tutte le domande presentate nel 2020. La percentuale delle domande per le quali l'EASO ha fornito sostegno è cresciuta rispetto agli anni precedenti (55 % nel 2018 e 70 % nel 2019), affermando il ruolo chiave dell'EASO nel sostegno alla capacità di registrazione di Cipro. Più di due terzi di tutte le registrazioni effettuate dal personale dell'EASO hanno riguardato persone entrate irregolarmente a Cipro.

Coerentemente con gli anni precedenti, la maggior parte degli arrivi a Cipro è stata rilevata presso la linea verde (92 %), mentre quasi 500 migranti sono arrivati via mare. L'EASO ha continuato a sostenere

*Numero totale di rilevamenti di attraversamenti irregolari delle frontiere per tipologia, 2020*



il servizio di asilo cipriota (CAS) sia nella gestione sia nello smaltimento dell'arretrato di casi in primo grado. In risposta alle restrizioni associate alla COVID-19, l'EASO ha esaminato rapidamente soluzioni alternative per il trattamento efficiente delle domande di protezione internazionale. A partire dall'aprile 2020 i funzionari dell'EASO addetti ai casi hanno condotto con successo colloqui a distanza con i richiedenti asilo, mentre altri colloqui sono stati organizzati in presenza nel pieno rispetto delle disposizioni nazionali di distanziamento sociale. Con l'invio di ulteriori funzionari dell'EASO addetti ai casi, il numero di colloqui condotti durante l'estate è aumentato in modo significativo, per poi diminuire nel novembre 2020 a causa della seconda ondata della pandemia. A dicembre 2020 i numeri sono gradualmente aumentati di nuovo con la piena reintroduzione delle modalità di lavoro a distanza.

L'EASO ha sostenuto il servizio di asilo cipriota anche nel miglioramento delle condizioni di accoglienza tramite attività di lavoro sociale e di comunità a Kofinou.



**Nel 2020 l'EASO ha iniziato a sostenere le autorità di secondo grado (il tribunale amministrativo per la protezione internazionale) per smaltire l'arretrato e migliorare la qualità della preparazione dei fascicoli attraverso il distacco di funzionari addetti alla ricerca, lo scambio di informazioni tra pari e le attività di sviluppo professionale del personale giudiziario.**

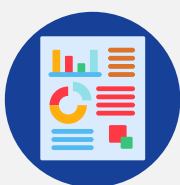
Nel dicembre 2020 è stato firmato un nuovo [piano operativo per il 2021](#), che ha confermato il costante e forte accento posto sullo smaltimento dell'arretrato in primo e secondo grado. Il piano si concentra in particolare sulla digitalizzazione dei fascicoli di asilo, con un'attenzione specifica alla garanzia della qualità e alla vulnerabilità, insieme al sostegno per lo sviluppo di una strategia nazionale globale e di un piano per la gestione dell'accoglienza.



## 1.4 Malta



Nel 2020 il sostegno operativo a Malta è stato incrementato in modo significativo, con l'invio di esperti dell'EASO, che hanno registrato oltre il 90 % di tutte le domande presentate.



L'EASO ha avviato il sostegno alle autorità nazionali preposte all'accoglienza nel campo delle valutazioni dell'età, attività che continuerà nel 2021 in linea con il piano operativo concordato e sottoscritto tra l'EASO e Malta.

Il sostegno dell'EASO a Malta è stato intensificato nella seconda metà del 2020, in seguito al graduale allentamento delle misure restrittive imposte nei primi mesi dell'anno per

effetto della COVID-19. Il sostegno prestato nella gestione dell'arretrato di domande in prima istanza ha permesso che otto decisioni su dieci fossero supportate dalle valutazioni del personale dell'EASO.

L'EASO ha inoltre fornito assistenza all'unità di Dublino a Malta nella valutazione delle procedure e in altre attività correlate, compresa l'esecuzione di tutte le richieste di presa in carico ai paesi UE+. Verso la fine del 2020 l'EASO ha esteso il proprio sostegno alla redazione dei ricorsi alla Corte d'appello per la protezione internazionale, attività che proseguirà nel 2021.

Nel giugno 2020 l'EASO ha agevolato la creazione di un help desk per le COI a Malta, con l'assunzione di personale addetto alla gestione delle richieste di informazioni ricevute nell'ambito delle attività sul campo. L'help desk ha anche fornito briefing su paesi quali Bangladesh, Libia e Venezuela.



*Verso la fine del 2020 sono stati allestiti otto nuovi uffici prefabbricati al fine di aumentare la capacità dell'EASO di gestire registrazioni e condurre colloqui.*

Nell'ambito del previsto sostegno alle autorità maltesi nella gestione del sistema di accoglienza, gli esperti dell'EASO hanno anche iniziato a condurre lo screening della vulnerabilità della popolazione residente nei centri aperti. Questa misura ha portato al completamento di oltre 200 valutazioni di vulnerabilità nel corso dell'anno. Il 10 settembre l'EASO e Malta hanno sottoscritto una modifica al piano operativo che includeva, tra le altre misure, il sostegno alle autorità di accoglienza nell'elaborazione e nell'esecuzione delle valutazioni dell'età. Sempre nel corso dell'anno sono state redatte le procedure operative standard

per la valutazione dell'età, mentre le prime attività di supporto sul campo dovrebbero iniziare nel 2021.

In dicembre 2020 è stato concordato il [piano operativo per il 2021](#) tra l'EASO e Malta, con un sostegno mirato in materia di asilo (accesso migliorato alle procedure e maggiore capacità di gestire l'arretrato delle determinazioni in prima istanza delle richieste) e di accoglienza (maggiore capacità di attuare gli standard di accoglienza in linea con il CEAS).

Oltre al proseguimento delle attività di sostegno intraprese nel 2020, il piano per il 2021 prevede il supporto dell'EASO nella digitalizzazione degli esistenti fascicoli in forma cartacea, lo sviluppo di uno studio di sostenibilità per un sistema di gestione dei casi per l'Agenzia di protezione internazionale di Malta e l'Agenzia governativa che si occupa dell'assistenza ai richiedenti asilo (AWAS), il rafforzamento delle attività dell'assistenza sociale e un maggiore sostegno nelle procedure della valutazione dell'età.

### **L'EASO ha anche sostenuto le autorità nazionali in sei esercizi di ricollocazione volontaria, con arrivi da 16 eventi SAR.**



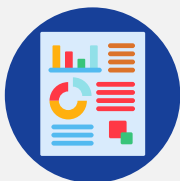


# 1.5

## Spagna



Rapida valutazione congiunta dei bisogni conclusa con le autorità spagnole nel campo dell'accoglienza.



Primo Piano operativo – Sostegno speciale all'accoglienza firmato dall'EASO e dalla Spagna nel dicembre 2020.

In risposta all'iniziale richiesta della Spagna, l'EASO e le autorità spagnole hanno concordato di condurre una valutazione rapida congiunta dei bisogni del sistema di accoglienza nazionale, in collaborazione con il ministero dell'Inclusione. Questo esercizio è stato svolto durante i mesi di settembre e ottobre 2020 ed è stato immediatamente seguito da un accordo e dalla firma di un [Operating Plan – Special Support on Reception](#) (Piano operativo – Sostegno speciale all'accoglienza) nel dicembre 2020.

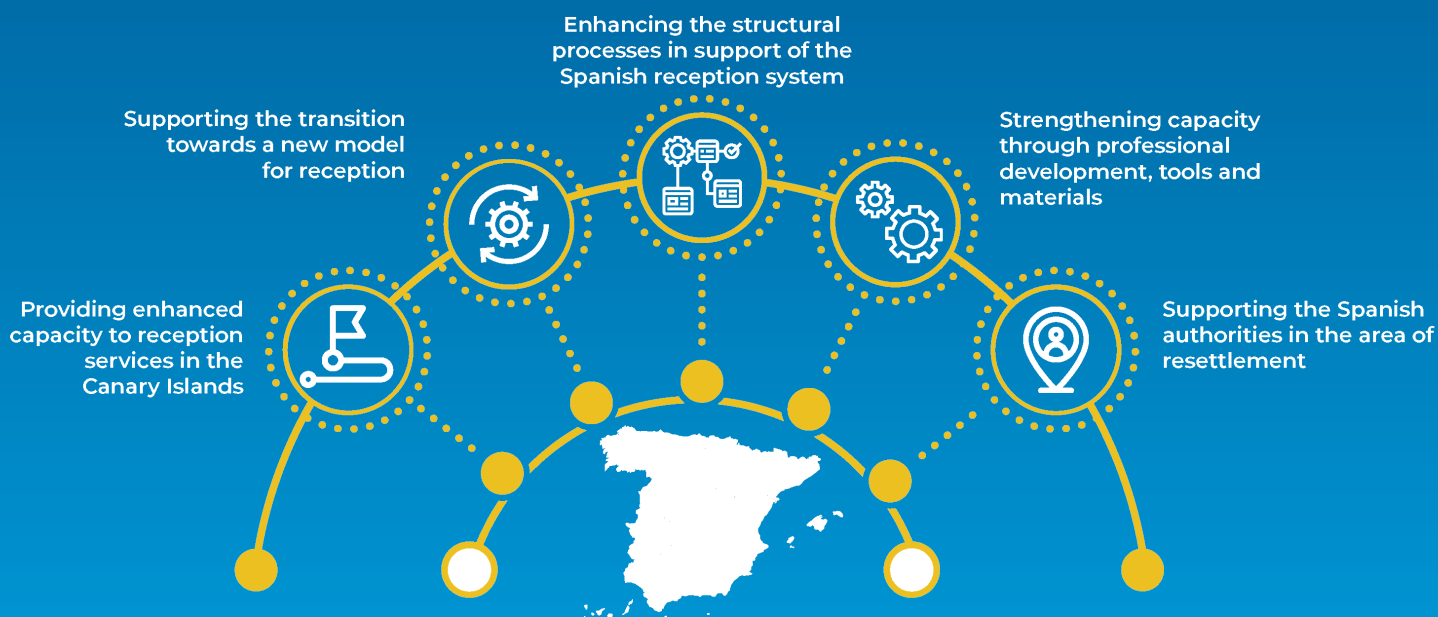
Il Piano operativo, da attuare nel 2021, è articolato intorno a cinque misure specifiche (quattro nel campo dell'accoglienza e una sul reinsediamento) riportate di seguito.

- i. Assistenza alle autorità spagnole nella transizione verso un nuovo modello di accoglienza.
- ii. Sviluppo di strutture organizzative e relativi sistemi ai fini della realizzazione del nuovo modello di accoglienza per il sistema spagnolo.



- iii. Rafforzamento delle capacità all'interno del sistema di accoglienza spagnolo tramite sviluppo professionale, strumenti e materiali.
- iv. Potenziamento della capacità di offrire servizi di accoglienza in località sottoposte a particolare pressione (con un'attenzione specifica alle isole Canarie).
- v. Avvio del sostegno alle autorità spagnole per agevolare l'adempimento dei loro impegni di reinsediamento.

# Il sostegno dell'EASO alle autorità di accoglienza spagnole diventa pienamente operativo



## 1.6 Dimensione esterna



Istituzione e attivazione della rete di cooperazione con i paesi terzi e della rete per il reinsediamento e l'ammissione umanitaria.



In risposta alle restrizioni dovute alla COVID-19, il meccanismo di assistenza al reinsediamento con sede a Istanbul ha fornito un sostegno adattato ai paesi UE+ per il reinsediamento dalla Turchia.



Supporto allo sviluppo delle capacità adattato alla COVID-19 è stato dato anche ai paesi partner prioritari, con particolare attenzione ai Balcani occidentali, alla Turchia e alla regione del Medio Oriente e del Nord Africa (regione MENA).

L'EASO svolge un ruolo di rilievo nella dimensione esterna del CEAS, sostenendo l'istituzione di sistemi di asilo e di accoglienza e/o rafforzandoli. Anche il sostegno dell'EASO ai paesi UE+ nel loro impegno per il reinsediamento è parte integrante di questi lavori. Nel 2020 l'EASO ha adottato misure per mitigare (attenuare) l'impatto della pandemia di COVID-19 sulle sue attività. L'uso di modalità online e di soluzioni innovative ha permesso l'efficace continuazione del lavoro dell'EASO nel campo della dimensione esterna.

Tra gli sviluppi degni di nota figurano l'avvio attivo della rete di cooperazione con i paesi terzi e della rete per il reinsediamento e l'ammissione umanitaria, un adattamento del lavoro e dell'assistenza fornita ai paesi UE+ presso il meccanismo di sostegno al reinsediamento con sede a Istanbul in risposta alla COVID-19 e il sostegno allo sviluppo delle capacità adattato alla COVID per i paesi terzi.



## Reinsediamento e altri percorsi complementari per la protezione internazionale



**Sostegno ai paesi UE+ attraverso la rete per il reinsediamento e l'ammissione umanitaria.**



**Proseguimento delle operazioni del meccanismo di sostegno al reinsediamento a Istanbul.**



**Istituzione del gruppo di lavoro sulla sponsorizzazione da parte di comunità.**



Picture: iStock

L'EASO sostiene l'attuazione degli sforzi di reinsediamento dei paesi UE+ nel quadro dei programmi di reinsediamento europei, in collaborazione con la Commissione europea, l'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR), l'Organizzazione internazionale per le migrazioni (OIM) e altri attori pertinenti. Questo facilita gli sforzi dei paesi UE+ nel fornire accesso all'UE per le persone che necessitano di protezione internazionale con particolare attenzione al reinsediamento e ad altri percorsi legali per la protezione internazionale.

## Rete per il reinsediamento e l'ammissione umanitaria



La rete per il reinsediamento e l'ammissione umanitaria dell'EASO è stata resa operativa nel 2020 attraverso l'organizzazione di 12 attività nel corso dell'anno. Il ruolo della rete è diventato sempre più rilevante in considerazione della pandemia di COVID-19, con attività di rete che hanno promosso la continuazione delle operazioni di reinsediamento attraverso soluzioni innovative, quali il trattamento e/o la presentazione di fascicoli a distanza.

## Progetto pilota del meccanismo di sostegno al reinsediamento



L'EASO sostiene le operazioni di reinsediamento dei paesi UE+ dalla Turchia attraverso lo strumento di sostegno al reinsediamento con sede a Istanbul. L'EASO fornisce una serie di servizi logistici basati sulla selezione dei paesi UE+ e sui processi di orientamento culturale/orientamento prima della partenza per il reinsediamento. Questi possono includere, tra le altre cose, il trasporto e l'alloggio dei rifugiati, la messa a disposizione di locali per i colloqui e la formazione e la cura dell'infanzia, in base alle esigenze del paese UE+.

In risposta alla pandemia di COVID-19, lo strumento di sostegno al reinsediamento ha adattato le sue infrastrutture e operazioni per contribuire al trattamento a distanza. Ciò ha consentito la continuazione delle operazioni di reinsediamento da Istanbul dopo una prima interruzione all'inizio della pandemia.

## Percorsi complementari/ Sponsorizzazione da parte di comunità

La raccomandazione della Commissione europea relativa ai percorsi legali di protezione internazionale nell'UE, pubblicata nel settembre 2020, invita a promuovere un approccio dell'UE alla sponsorizzazione da parte di comunità, sulla base dell'esperienza acquisita dai paesi UE+ e con la partecipazione dell'EASO. A seguito di questa raccomandazione, l'Ufficio ha convocato una riunione il 25 novembre 2020 in cui è stato deciso di istituire un gruppo di lavoro specifico per la sponsorizzazione da parte di comunità. I principali obiettivi del gruppo di lavoro consistono nel contribuire ulteriormente all'approccio dell'UE, individuare buone pratiche e seguire i progressi dei progetti pertinenti in questo campo, finanziati attraverso il Fondo Asilo, migrazione e integrazione.



FatCamera: iStock

# Sostegno ai paesi terzi



**Accordo su quattro roadmap per la cooperazione con Albania, Bosnia-Erzegovina, Macedonia del Nord e Serbia.**



**Proseguimento della cooperazione con la Direzione generale turca per la gestione della migrazione (DGMM).**



**Progetto pilota regionale per il Nord Africa e tabella di marcia per la cooperazione con l'Egitto.**



Il sostegno dell'EASO ai paesi terzi contribuisce alla creazione di quadri e sistemi giuridici per l'asilo e l'accoglienza e/o al loro rafforzamento, nonché alla promozione nei principali paesi partner di una gestione della migrazione che tenga conto del tema della protezione. Gli interventi di sviluppo di capacità (capacity development) sono adattati per essere specifici rispetto al contesto e al paese e sono forniti da specialisti dell'EASO o attraverso il sostegno reciproco tra pari offerto dalle autorità dei paesi UE+. Gli interventi comprendono formazione, seminari, visite di studio/lavoro, coaching sul posto di lavoro e altre attività in ambiti tematici inerenti all'asilo e all'accoglienza. Per tutto il 2020 l'EASO ha sostenuto tre priorità geografiche: i paesi dei Balcani occidentali, la Turchia e la regione del Medio Oriente e del Nord Africa (regione MENA).

Nei Balcani occidentali l'EASO ha proseguito la sua cooperazione con tutti e sei i partner nel quadro del progetto regionale finanziato dall'IPA II<sup>2</sup> e attraverso nuove roadmap per la cooperazione con Albania, Bosnia-Erzegovina, Macedonia del Nord e Serbia. L'EASO ha inoltre avviato un'analisi dei bisogni per eventuali roadmap con il Montenegro e il Kosovo<sup>3</sup>.

Nel 2020 l'Ufficio ha realizzato oltre 40 attività di sviluppo di capacità (capacity development), che hanno contribuito a rafforzare i sistemi di asilo e di accoglienza nei paesi dei Balcani occidentali.

In Turchia l'EASO ha continuato a sostenere la DGMM attraverso l'attuazione della roadmap EASO-DGMM (settembre 2019-agosto 2021).

Ha realizzato 23 attività di capacity development nell'ambito di sei pilastri: informazioni sul paese di origine (COI), formazione, garanzia della qualità, analisi e gestione delle informazioni, persone con esigenze speciali e pianificazione di emergenza.

Nella regione MENA l'Ufficio ha posto una buona base per aumentare la cooperazione nei prossimi anni. L'EASO ha istituito un progetto pilota regionale per il Nord Africa (cofinanziato insieme alla Danimarca e alla Repubblica ceca), che sarà attuato nell'ambito del Programma regionale di sviluppo e protezione per il Nord Africa (RDPP NA) fino al 2023. Inoltre, l'EASO e l'Egitto hanno completato un progetto pilota di cooperazione (2019-2020), che ha portato alla definizione di una tabella di marcia (cofinanziata insieme alla Danimarca) da avviare nel febbraio 2021.

Infine, l'EASO ha istituito la rete di cooperazione con i paesi terzi all'inizio del 2020 e ha organizzato otto attività nel corso dell'anno. La rete mira a facilitare e rafforzare la cooperazione, il coordinamento e la condivisione delle conoscenze tra le autorità competenti dei paesi UE+, l'EASO, la Commissione europea e altre parti interessate pertinenti in vista della cooperazione con i paesi partner nell'ambito dell'asilo e dell'accoglienza.



artisteer: iStock

2- Progetto finanziato dall'UE «Sostegno regionale a una gestione delle migrazioni attenta agli aspetti della protezione nei Balcani occidentali e in Turchia» fase 2

3- Questa designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione 1244/1999 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite e con il parere della CIG sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.



## 2. STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E SOSTEGNO DELLE OPERAZIONI



FatCamera: iStock

## 2.1

# Sostegno operativo e strumenti operativi



Sono state effettuate una revisione e una valutazione complete dei possibili meccanismi di invio complementare (CDM) di squadre di sostegno per l'asilo (AST) negli Stati membri con il sostegno delle operazioni dell'EASO.



È stato ulteriormente potenziato il sistema dei gruppi di intervento in materia di asilo dell'EASO (EAIPS), un sistema online per la gestione delle risorse operative.



Sono stati ulteriormente sviluppati e attuati i requisiti per le piattaforme digitali di gestione delle conoscenze a sostegno delle operazioni e delle reti dell'EASO.

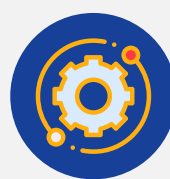


L'EASO ha intrapreso un importante progetto per individuare nuovi meccanismi di invio complementare (CDM) di esperti negli Stati membri in cui fornisce un sostegno operativo diretto. L'EASO ha spesso riscontrato difficoltà nel mobilitare risorse umane sufficienti per soddisfare le esigenze operative previste e impreviste negli Stati membri. Pertanto, per garantire la continuità del sostegno richiesto, sono state effettuate una revisione e una valutazione complete dei possibili CDM per l'invio delle AST negli Stati membri. Le opzioni prioritarie individuate sono state ampiamente esaminate e sono in fase di sviluppo in vista dell'attuazione a metà del 2021.

Il sistema dei gruppi di intervento in materia di asilo (EAIPS) dell'EASO è stato ulteriormente sviluppato in un sistema dinamico con funzionalità migliorate per sostenere la gestione del personale inviato nell'ambito delle AST e coinvolto nelle operazioni dell'EASO. L'EAIPS fornisce in tempo reale dati e informazioni affidabili sulle operazioni dell'EASO nei diversi Stati membri in cui è presente. Saranno prese in considerazione anche eventuali esigenze derivanti da meccanismi di invio complementare di esperti.

Ulteriori piattaforme di gestione delle conoscenze a sostegno delle reti relative alle operazioni dell'EASO sono state sviluppate e introdotte come piattaforme online per le operazioni nazionali e la dimensione esterna. Tali piattaforme contribuiranno all'adempimento del mandato dell'EASO di facilitare la collaborazione tra gli Stati membri. Inoltre saranno in grado di agevolare e favorire la promozione di buone pratiche e l'attuazione generale del CEAS.

## 2.2 Pianificazione, monitoraggio e valutazione delle operazioni



Formalizzazione del quadro di progettazione, pianificazione e valutazione dell'EASO.



Valutazioni interne ed esterne degli interventi operativi dell'EASO, sostenute da cicli di feedback e meccanismi di risposta.

L'EASO ha proseguito il suo sforzo pluriennale per creare una struttura e una metodologia di gestione dei progetti solide. Nel corso dell'anno sono state formalizzate metodologie di progettazione, programmazione, pianificazione e valutazione, sulla base dell'esperienza e dei modelli di provato successo sviluppati durante esercizi simili condotti negli anni precedenti.

L'EASO ha continuato a garantire affidabilità e a promuovere la pertinenza, l'efficacia e l'efficienza delle sue operazioni. Grazie al lavoro del suo settore di Programmazione, monitoraggio e valutazione, l'EASO ha agevolato lo svolgimento di tre valutazioni esterne (per i tre Piani operativi annuali 2019 di Cipro, Grecia e Italia), rafforzando ulteriormente i

meccanismi di risposta, le buone pratiche e gli insegnamenti tratti. Sono state condotte anche valutazioni interne di altri interventi operativi, in base alle necessità.

Utilizzando la sua consolidata metodologia, l'EASO, insieme alle autorità spagnole, ha condotto una valutazione completa delle esigenze del sistema di accoglienza nazionale e della situazione nelle isole Canarie e ha sviluppato, per la prima volta in assoluto, un piano operativo con il quinto paese del Mediterraneo a ricevere il suo sostegno. Tale processo è stato facilitato in modo significativo dal quadro di programmazione guidato dall'Agenzia.

L'EASO ha inoltre contribuito all'elaborazione della sua prima strategia di accoglienza, fornendo ancora una volta un quadro metodologico per tale sviluppo strategico. Verrà inoltre fornito ulteriore sostegno per lo sviluppo di un piano di attuazione di questa strategia.

## 2.3 Formazione operativa



133 sessioni di formazione erogate nell'ambito dei piani operativi (PO) 2020, con 633 persone formate e un totale di 1 493 partecipazioni - PO Grecia (824), PO Italia (296), PO Cipro (195), PO Malta (178).



Nonostante le difficoltà di erogazione della formazione legate alla pandemia di COVID-19, il centro di formazione e sviluppo professionale dell'EASO ha attuato pienamente una nuova metodologia per lo svolgimento virtuale delle sessioni di formazione e ha garantito un sostegno formativo ininterrotto alle operazioni dell'Ufficio.

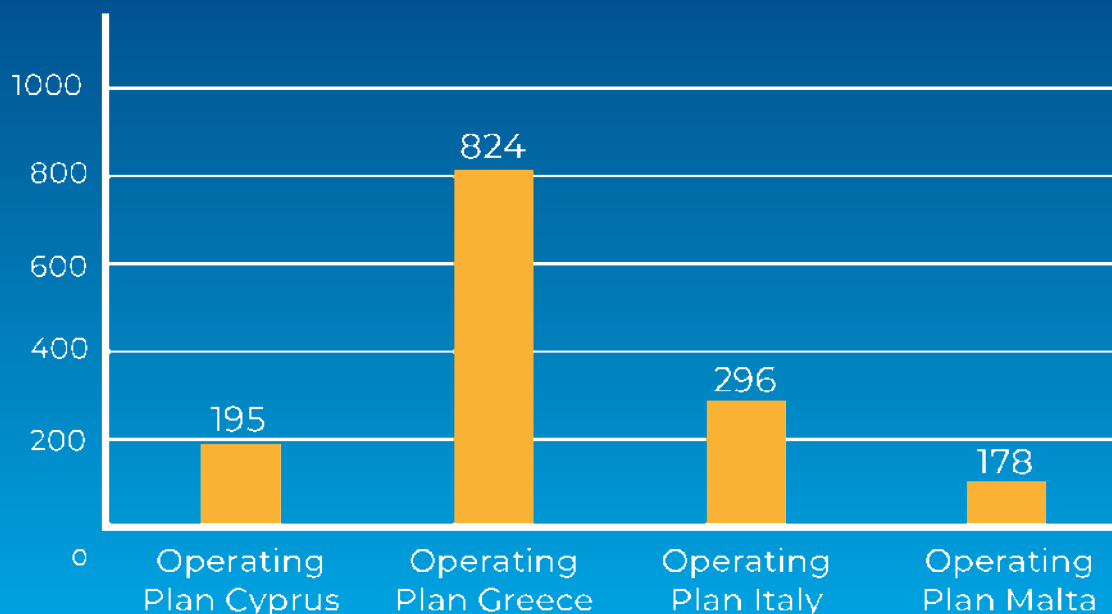
Nel corso del 2020, 43 nuovi funzionari responsabili dei fascicoli sono stati formati mediante tre piani di formazione di ampio respiro, erogati nell'ambito del [piano operativo per Cipro 2020](#). Il secondo gruppo, più numeroso, era quello degli interpreti, con 23 interpreti formati nel modulo di formazione sull'interpretazione nel contesto dell'asilo.

Nel quadro del [piano operativo per la Grecia](#), sono state registrate 824 partecipazioni. Il principale gruppo destinatario è stato quello dei funzionari interinali dell'EASO addetti al supporto delle procedure, seguito dai funzionari amministrativi specializzati nel settore dell'asilo, dai funzionari addetti all'accoglienza e dai capi squadra dell'EASO.

Nell'ambito del [piano operativo per l'Italia](#), 296 partecipanti hanno ricevuto una formazione. I principali gruppi destinatari sono stati i funzionari di ricerca e i funzionari amministrativi specializzati



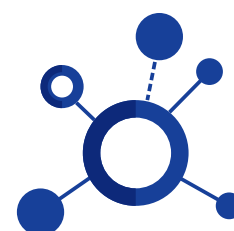
### Participations per operating plan in 2020



nel settore dell'asilo dell'EASO, seguiti dai funzionari interinali responsabili dei fascicoli e dai funzionari addetti alla registrazione dell'EASO.

Nel corso del 2020 le autorità nazionali italiane in materia di asilo hanno profuso un impegno costante per rafforzare le capacità in termini di formatori nazionali. 20 funzionari italiani hanno partecipato a regolari sessioni di formazione dei formatori, attraverso le quali i funzionari della Commissione nazionale per il diritto di asilo e delle Commissioni territoriali sono stati formati come formatori. Anche nove funzionari del Dipartimento della pubblica sicurezza (DPS) italiano hanno seguito il percorso di formazione messo a punto dall'EASO, con l'obiettivo di creare un pool di formatori nazionali e migliorare la capacità di formazione del DPS.

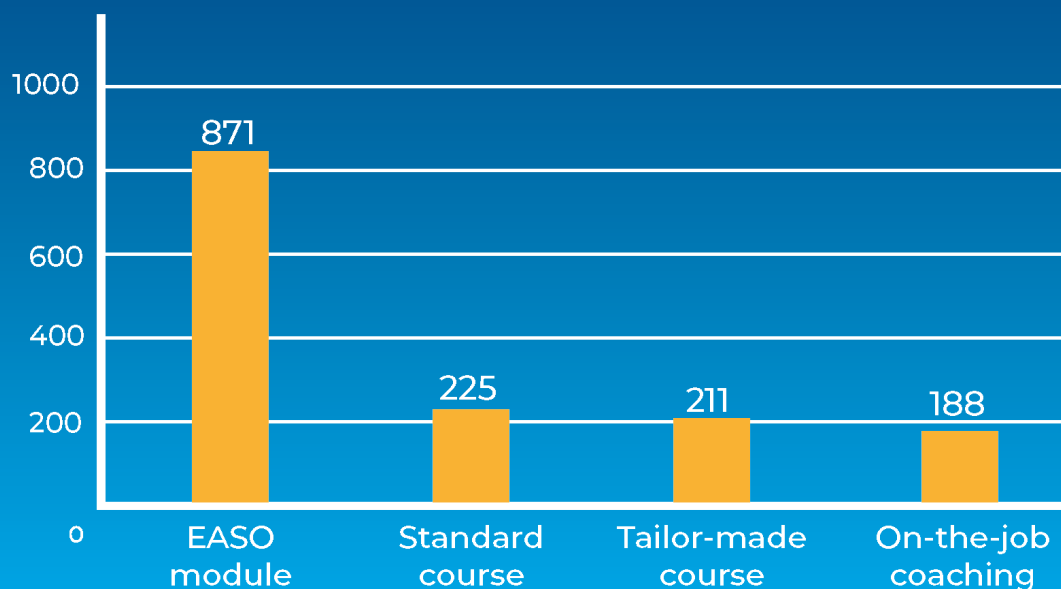
Nel contesto del sostegno dell'EASO a Malta, sono stati elaborati percorsi di formazione specifici sia per il personale sia per i lavoratori interinali dell'EASO, nel campo dell'asilo e dell'accoglienza. Nel complesso, sono state registrate 178





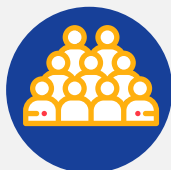
partecipazioni alle sessioni di formazione dell'EASO, organizzate nel quadro del [piano operativo per Malta](#). La maggior parte dei partecipanti erano funzionari interinali responsabili dei fascicoli, seguiti da assistenti addetti alla registrazione e da interinali EASO esperti in materia di vulnerabilità. L'EASO ha inoltre partecipato all'erogazione di corsi formativi nel quadro del programma di inserimento delle guardie costiere maltesi.

### Participations per type of training in 2020

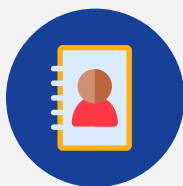


## 2.4

### Sostegno alla qualità delle operazioni



Rafforzamento del dipartimento di qualità all'interno del servizio di asilo greco e integrazione dello strumento EASO di garanzia della qualità nel lavoro quotidiano, in linea con gli standard comuni europei.



L'EASO ha guidato le autorità italiane nello sviluppo di un sistema di autovalutazione per il processo di registrazione dei richiedenti protezione internazionale nei principali uffici di polizia.

In Grecia l'EASO ha attuato misure volte a rafforzare la capacità del dipartimento di qualità del servizio di asilo greco, tra cui lo sviluppo di linee guida e seminari sia per l'EASO sia per i funzionari del servizio di asilo greco. In concreto, ciò ha comportato lo sviluppo di linee guida tematiche sui paesi di origine sicuri, l'erogazione di consulenze sulle procedure operative standard e sui modelli per la procedura regolare e di frontiera, la revisione della qualità dei colloqui e delle decisioni in materia di asilo nelle isole, la promozione dello [strumento EASO di garanzia della qualità](#) e la creazione di un registro delle buone decisioni adottate.

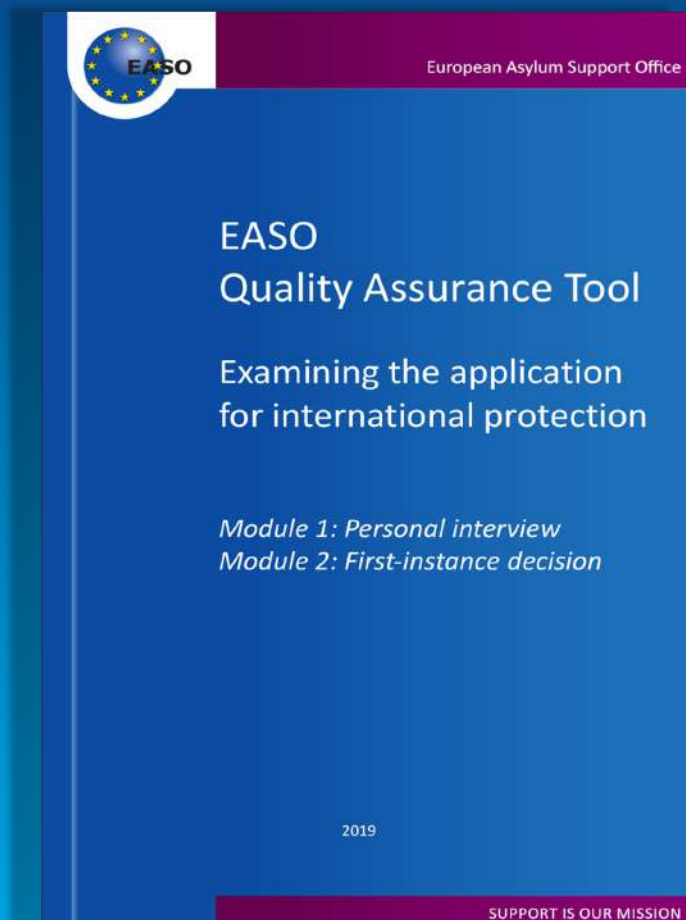


Joel Carillet: iStock

In Italia l'EASO ha contribuito al miglioramento della qualità e standardizzazione della registrazione delle richieste di protezione internazionale. Sono stati elaborati questionari e liste di controllo per la raccolta di dati sulla qualità della registrazione, sulla base delle norme procedurali definite nella [Guidance on asylum procedure: operational standards and indicators](#) (Guida EASO alla procedura di asilo: norme operative e indicatori). Sono stati sostenuti corsi formativi per la raccolta di dati ed elaborati strumenti per l'analisi degli stessi. Nel dicembre 2020 è stata condivisa con le autorità nazionali una relazione contenente i risultati e le raccomandazioni.

A Cipro il sostegno alla qualità delle operazioni ha comportato lo sviluppo di modelli per i colloqui di asilo e relazioni contenenti raccomandazioni, la revisione della qualità dei colloqui e delle decisioni di asilo, l'utilizzo dello strumento EASO di garanzia della qualità e lo sviluppo di linee guida per la definizione di procedure di protezione internazionale condotto dagli esperti EASO.

L'EASO ha fornito consulenza all'Agenzia per la protezione internazionale di Malta sulla creazione di un dipartimento per la qualità e ha redatto una nota orientativa sulle norme e condizioni minime per la valutazione dei richiedenti provenienti da paesi di origine sicuri. È stata redatta una guida pratica sull'individuazione e la definizione di elementi determinanti nel contesto della valutazione del rischio, che è stata condivisa con i funzionari addetti ai fascicoli, ed è stato organizzato un seminario tematico su questo argomento.





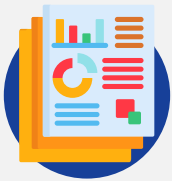
# 3. ASILO



Ruslanshugi: iStock

## 3.1

# Informazioni sul paese di origine



Sono state pubblicate 17 relazioni COI e 32 risposte ai quesiti COI su vari paesi d'origine. Tale documentazione può essere visualizzata sul [portale COI dell'EASO](#).



41 webinar specifici per paese, briefing, workshop strategici e metodologici organizzati.

Le COI forniscono sostegno ai decisori politici e costituiscono elementi di prova nelle procedure di protezione internazionale.

**Nel 2020 l'EASO ha ulteriormente ottimizzato la sua capacità di produzione di COI, in collaborazione con i gruppi di lavoro COI dei paesi UE+. Ciò ha portato alla pubblicazione di 17 relazioni COI e 32 risposte COI.**

È stata sviluppata una notevole quantità di materiale COI come base per lo sviluppo da parte dell'EASO di orientamenti specifici per paese come Afghanistan, Iraq e Siria. Un'altra parte importante della produzione è costituita dalle risposte ai quesiti COI a sostegno delle operazioni dell'EASO negli Stati membri in prima linea. Tra gli esempi figurano le risposte relative a [Libia](#), [Mali](#), [Pakistan](#), [Sudan](#) e [Sud Sudan](#).

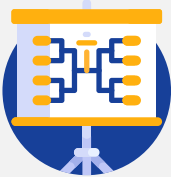
L'EASO ha continuato a facilitare la cooperazione tra i paesi UE+ in ambito COI attraverso il suo approccio di rete. A causa delle difficoltà causate dalla pandemia di COVID-19, le riunioni online hanno sostituito quelle in presenza e l'EASO ha realizzato una nuova piattaforma di collaborazione virtuale. Questa linea d'azione ha permesso di continuare la cooperazione in 11 reti COI specifiche per paese e una rete COI strategica, come pianificato.



© Mondatary, Dimostranti in Iraq, 1° novembre 2019, url (CC BY-SA 4.0)

## 3.2

# Informazioni mediche sul paese di origine



Con il completamento di un progetto quadriennale, tutti i servizi MedCOI sono stati completamente trasferiti all'EASO e integrati nella struttura organizzativa e nel processo istituzionale dell'Ufficio.



L'EASO ha istituito una squadra di personale specializzato per fornire i servizi MedCOI richiesti ai paesi UE+.



Sono state fornite ai paesi UE+ 1 217 risposte a richieste individuali sulla disponibilità o accessibilità di trattamenti medici.

Il trasferimento del progetto MedCOI all'EASO è stato completato nel 2020, consentendo lo scambio di informazioni sanitarie sulle COI tra l'Ufficio e i paesi UE+. La squadra MedCOI dell'EASO è stata rafforzata con il coinvolgimento di un responsabile di settore e di un gruppo completo di ricercatori ed esperti medici. L'EASO dispone di una rete mondiale

**Questo settore specifico dell'EASO offre un migliore accesso alle MedCOI a tutte le autorità per la migrazione e l'asilo dei paesi UE+, per sostenere decisioni accurate ed eque in materia di protezione internazionale e in altre procedure di migrazione.**



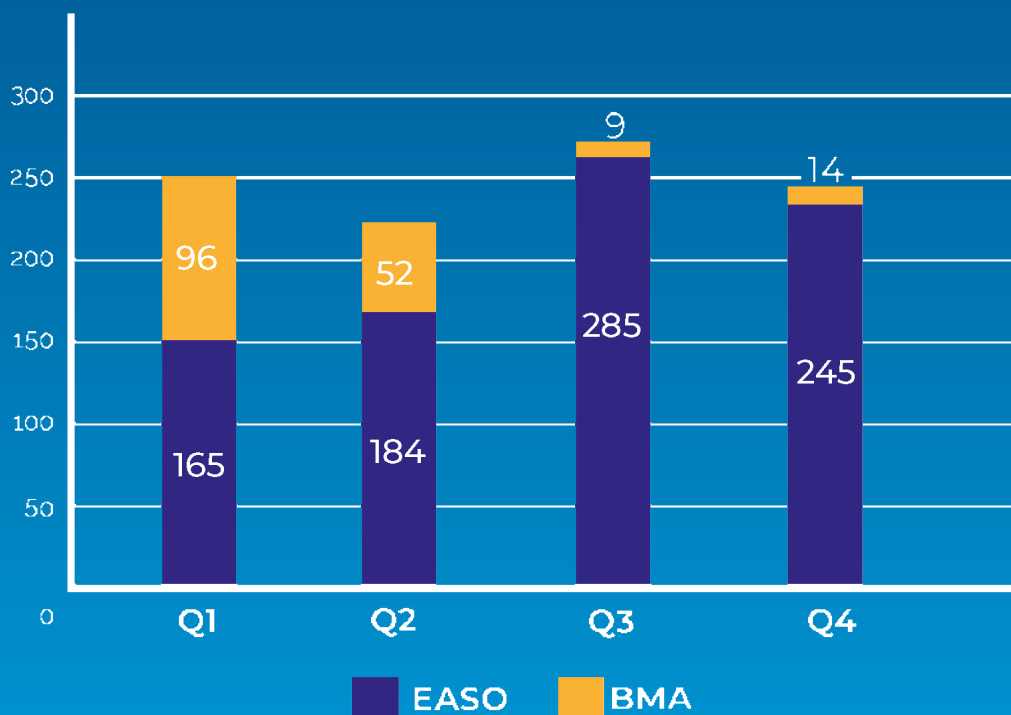
PeopleImages: iStock

di esperti medici locali che forniscono informazioni sulla disponibilità e l'accessibilità delle possibilità di trattamento medico nelle COI.

I servizi MedCOI sono ora soggetti alla garanzia di qualità, tramite attività quali convalide, audit e revisioni tra pari. Le attività di formazione, i seminari e gli incontri in rete sono proseguiti nonostante le difficoltà legate alla pandemia di COVID-19.

Nel dicembre 2020 l'EASO ha pubblicato il documento [Medical Country of Origin Information Report on the Democratic Republic of Congo \(DRC\)](#) (Relazione sulle informazioni mediche sul paese di origine - Repubblica democratica del Congo).

## Risposte sulla disponibilità di trattamenti medici nei paesi di origine



*Produzione di risposte sulla disponibilità, 2020: l'EASO ha gradualmente acquisito la responsabilità della squadra dell'Ufficio dei consulenti medici olandese di rispondere alle richieste dei paesi UE+ sulla disponibilità di trattamenti nei paesi di origine.*

## 3.3

# Orientamenti per paese



I nuovi «Orientamenti per paese: Siria» sono stati pubblicati nel settembre 2020.

.....



L'aggiornamento degli «Orientamenti per paese: Afghanistan» è stato concordato dalla rete di orientamento per i paesi nel dicembre 2020. È stato approvato dal consiglio di amministrazione dell'EASO e pubblicato poco tempo dopo, nel gennaio 2021.

.....



La rete di orientamento per i paesi ha tenuto la sua riunione finale sull'aggiornamento degli «Orientamenti per paese: Iraq» nel dicembre 2020. Il testo è stato confermato dalla rete nel gennaio 2021, approvato dal consiglio di amministrazione e pubblicato poco tempo dopo.



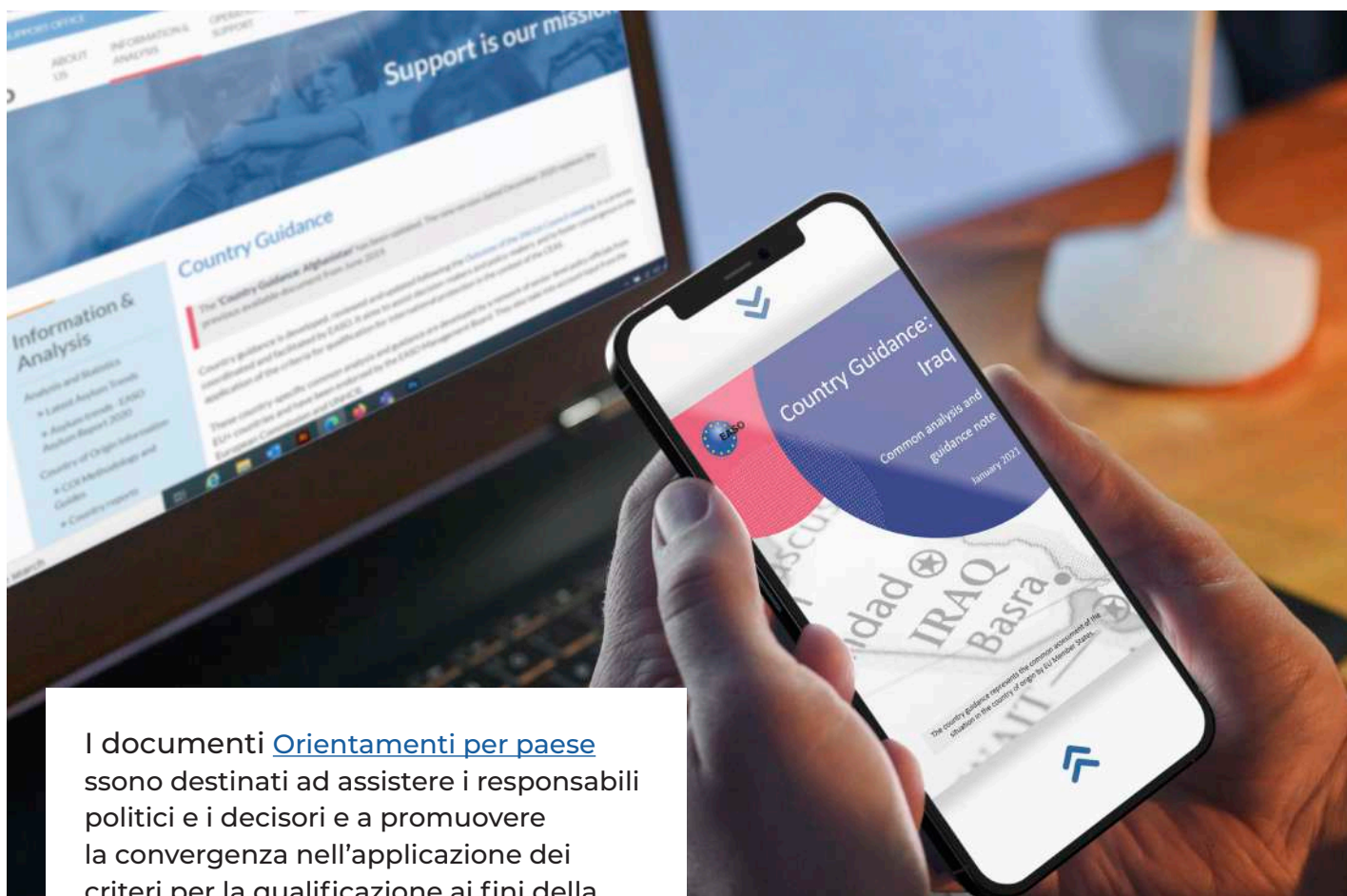


Foto: Freepik Mockup

I documenti [Orientamenti per paese](#) sono destinati ad assistere i responsabili politici e i decisori e a promuovere la convergenza nell'applicazione dei criteri per la qualificazione ai fini della protezione internazionale nel contesto del CEAS.

Nella sua attività nell'ambito degli orientamenti per paese, l'EASO coordina e agevola gli sforzi degli Stati membri nella valutazione congiunta della situazione nei principali paesi di origine. Ogni documento di orientamenti per paese esamina tutti gli elementi essenziali riguardanti la qualifica per la protezione internazionale, in linea con il diritto dell'UE e il diritto internazionale.

**Nel 2020 l'attività dell'EASO sugli orientamenti per paese si è concentrata sullo sviluppo di un'analisi comune e di una nota orientativa sulla Siria nonché sull'aggiornamento dei documenti esistenti riguardanti l'Afghanistan e l'Iraq.**

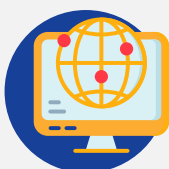
L'anno si è aperto con una riunione sul tema dell'appartenenza a un particolare gruppo sociale, organizzata dalla Rete per i processi di asilo insieme alla Rete di orientamento per i paesi. A tale incontro è seguito l'avvio di tre processi specifici per paese riguardanti la Siria, l'Afghanistan e l'Iraq (cfr. la pagina successiva). A causa delle misure di prevenzione relative alla COVID-19, questi processi si sono svolti quasi interamente a distanza, coinvolgendo le parti interessate in riunioni online e consultazioni scritte. Lo sviluppo degli «Orientamenti per paese: Siria» è stato completato nel settembre 2020. Nel dicembre 2020 la Rete di orientamento per i paesi ha tenuto le sue riunioni finali su Afghanistan e Iraq.

	Preparatory Surveys	Country Guidance Network video-conference meetings	Drafting Team Video-conference meetings	Written Consultations
<p><b>SYRIA</b> New development (March-September '20)</p>	1	3	6* * plus 1 meeting in Malta	4
<p><b>AFGHANISTAN</b> Second Update (September-December '20)</p>	1	2	4	2
<p><b>IRAQ</b> First Update (September 20'-January '21)</p>	1	2	4	2

*2020: processi di orientamenti per paese in cifre*

## 3.4

### Centro di raccolta dati dell'EASO



Nell'ottica di promuovere un dibattito pubblico informato, la pagina dell'EASO [sulle ultime tendenze in materia di asilo](#), che fornisce informazioni sulle tendenze dei paesi UE+, è stata aggiornata mensilmente per tutto il 2020, mentre la [panoramica sulla situazione dell'asilo nel 2019](#) ha fornito una rassegna di facile consultazione delle principali statistiche ufficiali sull'asilo per il 2019 a livello di paese.



Gli scambi di informazioni dell'EASO sulle sue operazioni sono stati rivisti in modo sostanziale per includere nuove attività di sostegno, come nei casi di ricollocazione volontaria, sbarchi ad hoc e accoglienza.

Il centro di raccolta dati dell'EASO gestisce un'ampia gamma di informazioni e dati strategici, operativi e open-source che consentono all'Ufficio di monitorare e analizzare la situazione in materia di asilo nei paesi UE+ e il sostegno operativo offerto dall'EASO.



Nel quadro del sistema di allarme rapido e di preparazione (EPS), i paesi UE+ condividono con l'EASO statistiche armonizzate su temi importanti quali la determinazione in prima istanza delle richieste d'asilo, il funzionamento del sistema di Dublino, la natura e l'entità della popolazione accolta e il numero dei ricorsi.

Il centro di raccolta dati dell'EASO è inoltre responsabile della gestione dei dati acquisiti durante le operazioni dell'Ufficio a Cipro, in Grecia, in Italia ed a Malta. In questo caso, le statistiche sugli esperti impiegati per l'attuazione dei [piani operativi](#) concordati con le autorità nazionali, nonché i risultati ottenuti dagli esperti nelle diverse attività di sostegno, sono indicatori chiave dell'efficacia della risposta operativa dell'EASO. Inoltre, queste statistiche permettono all'agenzia di comprendere più dettagliatamente la situazione in merito all'asilo negli Stati membri ospitanti al fine di meglio valutarne le esigenze.



Nel 2020 sono state presentate circa 461 300 domande di protezione internazionale nei paesi UE+, con un calo del 31 % rispetto al 2019.



I principali paesi di origine dei richiedenti erano Siria, Afghanistan, Venezuela, Colombia e Iraq



I paesi UE+ hanno emesso circa 521 000 decisioni in primo grado nel 2020



Il 32 % delle decisioni emesse nel 2020 ha concesso forme di protezione regolamentate dall'UE



Circa 412 600 casi erano pendenti in prima istanza alla fine del dicembre 2020, in calo del 17 % rispetto a un anno fa

*Sulla base delle statistiche dell'EPS, le ultime tendenze in materia di asilo dell'EASO forniscono informazioni regolarmente aggiornate sulla situazione dell'asilo nei paesi UE+.*



# L'EASO ha più che raddoppiato la produttività operativa nel 2020



*Comunicato stampa dell'EASO, novembre 2020 con l'indicazione delle principali cifre operative*

## 3.5

### Programma di ricerca sull'allarme rapido e sulle cause fondamentali



L'EASO ha sviluppato ulteriormente l'uso dell'apprendimento automatico per l'allarme rapido e la previsione e dell'indice del fattore di spinta per monitorare i fattori trainanti della migrazione nei paesi di origine e di transito.



Prima analisi congiunta sull'allarme rapido e la previsione nei paesi UE+, che riunisce esperti sul tema per prevedere l'impatto della pandemia di COVID-19 sulla migrazione legata all'asilo.

#### Il programma di ricerca dell'EASO ha continuato a sviluppare l'uso dell'apprendimento automatico per monitorare la situazione nei paesi di origine e di transito.

Combinando i termini di ricerca su Internet con eventi negativi e dirompenti per modellare singoli eventi di spostamento, l'EASO è stato in grado di prevedere l'arrivo nei paesi UE+ di popolazioni in cerca di protezione internazionale. Nel 2020 l'EASO ha sviluppato ulteriormente l'indice del fattore di spinta, aggregando i dati sui fattori trainanti della migrazione nei paesi di origine.

Nel gennaio 2020 l'EASO ha partecipato all'[International Forum on Migration Statistics](#) (Forum internazionale sulle statistiche delle migrazioni) dedicato all'innovazione nei dati e all'allarme rapido, e in luglio, in occasione dell'evento [Migration 4.0](#) (Migra-



zione 4.0), ha presentato il suo lavoro sulle previsioni in materia di migrazione.

Alla [Conferenza nazionale della rete europea sulle migrazioni 2020](#) tenutasi il 29 settembre 2020, l'EASO ha presentato il tema «The EU's Efforts in Providing up-to-date Forecasts for Policy Making» (L'impegno dell'UE nel fornire previsioni aggiornate per il processo decisionale), inserito successivamente nella rivista [Migration Policy Practice](#).

Nel 2020, l'EASO ha contribuito alla pubblicazione dell'OIM su [Migration in West and North Africa and across the Mediterranean](#) (La migrazione in Africa occidentale e settentrionale e attraverso il Mediterraneo) con un [capitolo dal titolo](#) «Using big data to estimate "push factors" in Africa» (Utilizzo dei big data per stimare i «fattori di spinta» in Africa), pubblicato in settembre.

La prima «Joint Analysis on the impact of COVID-19 on Early Warning and Forecasting asylum-related migration until the end of 2020» (Analisi comune sull'impatto della pandemia di COVID-19 sull'allarme rapido e sulla previsione della migrazione legata all'asilo fino alla fine del 2020), a cui hanno partecipato esperti dell'UE+, è stata distribuita a settembre agli esperti dei paesi UE+, alle agenzie che operano nel campo della giustizia e degli affari interni (GAI) e alla Commissione europea. Le ha fatto seguito, in ottobre, il «Compendium of early warning and forecasting systems in the EU+» (Compendio dei sistemi di allarme rapido e di previsione nell'UE+), che descrive i sistemi esistenti in diversi paesi UE+.

## I tre livelli di dati utilizzati dall'EASO per modellare e prevedere la migrazione legata all'asilo negli Stati membri, in Norvegia e in Svizzera

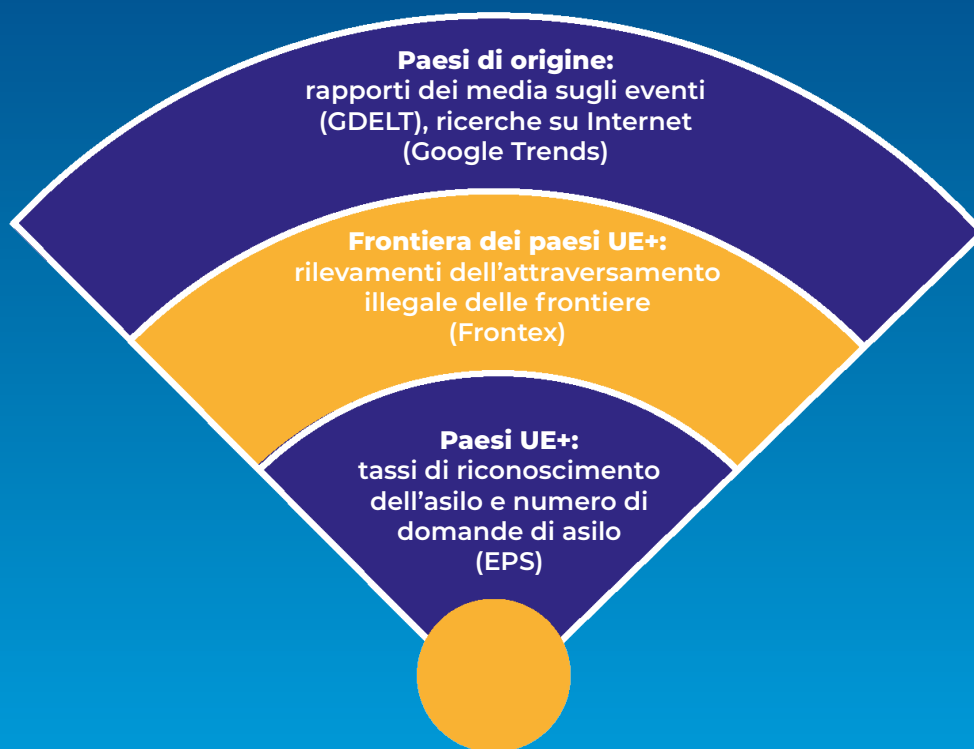


Immagine tratta dalla rivista *Migration Policy Practice* (Pratica delle politiche migratorie) pubblicata nel gennaio 2021: «Forecasting asylum-related migration to the European Union, and bridging the gap between evidence and policy» (Prevedere la migrazione legata all'asilo nell'Unione europea e colmare il divario tra dati fattuali e politica).

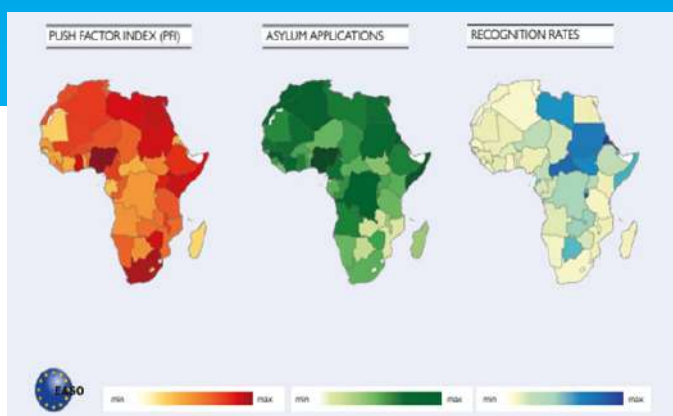


Immagine tratta dal capitolo dell'OIM «Using big data to estimate “push factors” in Africa», pubblicato nel settembre 2020, che mostra l'indice del fattore di spinta, il numero di domande di asilo nei paesi UE+ da parte di cittadini di paesi africani e i tassi di riconoscimento per questi cittadini nel 2019.

## 3.6

# Analisi strategica



L'EASO pubblica due relazioni speciali: Tendenze in materia di asilo e COVID-19 (maggio e giugno), che presentano approfondimenti aggiornati sulle tendenze in materia di asilo nei paesi UE+ e sulle situazioni nei paesi di origine nel contesto di una pandemia e di misure di emergenza.



Analisi strategiche sulla situazione dell'asilo nei paesi UE+ e sulla migrazione legata all'asilo da paesi terzi, preparate per diverse parti interessate, comprensive di analisi mensili per la pagina dell'EASO sulle ultime tendenze in materia di asilo destinata a informare il grande pubblico.



Cooperazione con le istituzioni partner su diverse questioni pertinenti nel contesto della migrazione legata all'asilo.



Gli analisti strategici dell'EASO hanno il compito di vagliare tutti i dati e le informazioni disponibili per comprendere appieno la situazione dell'asilo e l'attuazione del CEAS, e poter successivamente rivolgere messaggi chiari e concisi ad un'ampia gamma di parti interessate. Allo scopo di incoraggiare un dibattito pubblico informato e basato su elementi concreti e garantire che i giornalisti, i ricercatori e i cittadini dispongano di informazioni aggiornate, l'EASO ha continuato a pubblicare e diffondere mensilmente le [ultime tendenze in materia di asilo](#) e ha contribuito alle analisi dei dati nella [relazione 2020 dell'EASO sulla situazione in materia asilo](#).

Inoltre, nell'ottica di sostenere un processo decisionale basato su elementi concreti, il gruppo di esperti dell'EASO ha preparato relazioni su argomenti specifici e documenti analitici per le parti interessate, compresi i funzionari delle autorità nazionali competenti in materia di asilo e le istituzioni dell'UE. Gli analisti dell'EASO proseguono la collaborazione con le loro controparti del-

le autorità nazionali competenti in materia di asilo e delle agenzie partner dell'UE. Un esempio di tale collaborazione è il capitolo realizzato da EASO-Europol-Frontex su «Un quadro integrato asilo-migrazione», pubblicato nella [Relazione annuale sui rischi 2020](#) di Frontex.

Poiché il 2020 è stato ampiamente influenzato dalla pandemia di COVID-19 e dalle relative misure di emergenza attuate nei paesi UE+ e nei paesi terzi, l'EASO ha pubblicato due relazioni speciali che si occupano specificamente delle tendenze in materia di asilo e COVID-19 in [maggio](#) e [giugno](#) (numero 2). Queste relazioni forniscono le ultime tendenze in materia di asilo nei paesi UE+ in un contesto mutato, insieme ad analisi dei paesi di origine su vari argomenti, tra cui i fattori di rischio, gli effetti della pandemia sui fattori di spinta e di attrazione e l'insicurezza alimentare.

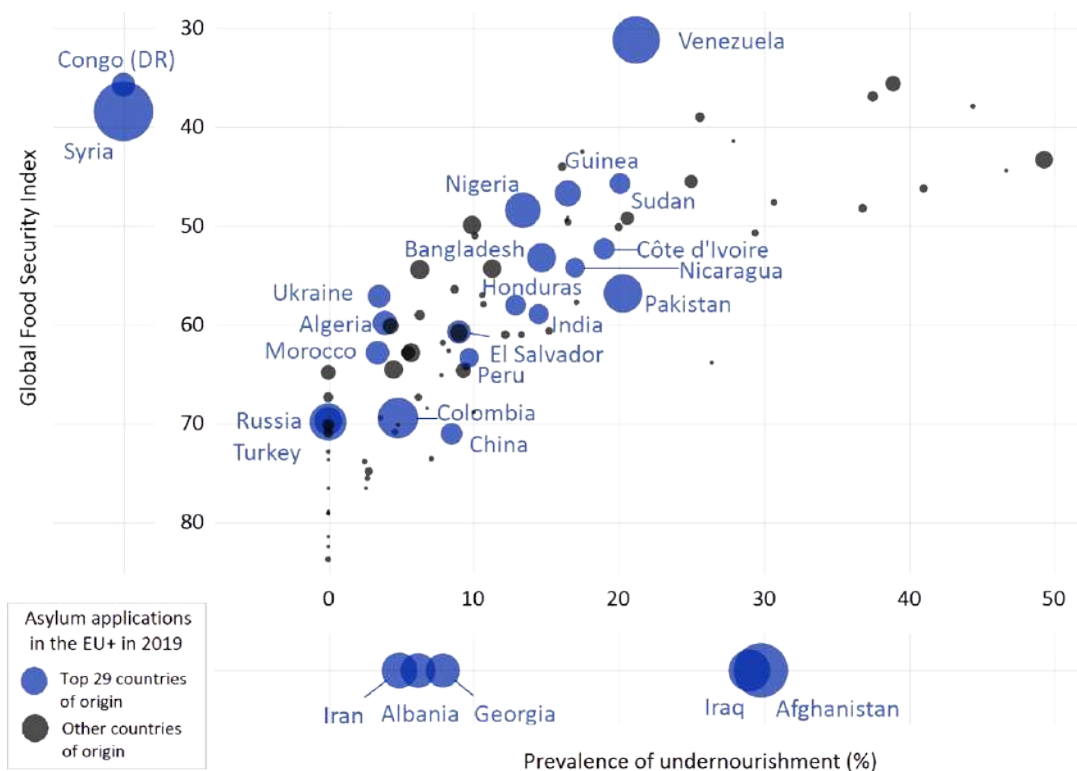


Figura tratta dalla relazione speciale dell'EASO II Tendenze in materia di asilo e COVID-19, pubblicata nel giugno 2020, che mostra la relazione tra insicurezza alimentare (Global Food Security Index 2019 edition, disponibile tramite The Economist Intelligence Unit, visualizzato nell'asse verticale), prevalenza della malnutrizione (disponibile tramite l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura, visualizzata nell'asse orizzontale) e domande di asilo nei paesi UE+ (dati EASO, visualizzati attraverso le dimensioni della bolla) per i principali paesi di origine.

## 3.7

# Sistema di informazione e documentazione



Nel marzo 2020 è stata introdotta, nel sistema di informazione e documentazione (IDS), una nuova sezione sull'impatto della pandemia di COVID-19 sui sistemi di asilo e di accoglienza, aggiornata giornalmente. Le informazioni riguardavano le politiche e le pratiche adottate dai paesi UE+ per mitigare la diffusione del virus.



Nel dicembre 2020 è stata pubblicata la prima newsletter dell'EASO sulla giurisprudenza in materia di asilo, dedicata alla principale casistica nel periodo compreso tra settembre e novembre 2020.



Sono state fornite sessioni di formazione alla Rete di richieste di informazioni dell'IDS in preparazione dell'avvio del nuovo sistema automatizzato di richieste di informazioni dell'EASO.



L'IDS offre una panoramica completa sulle politiche e sulle pratiche adottate in tema di asilo in 30 paesi UE+, con descrizioni accurate e confrontabili delle fasi principali della procedura di asilo. Il contenuto per ciascun paese è stato sistematicamente aggiornato dal settore Informazione e analisi dell'EASO facendo uso di fonti corredate di riferimenti. Le informazioni sono state riviste e convalidate dagli Stati membri. L'IDS è attualmente accessibile agli utenti registrati di 99 autorità competenti in materia di asilo.

Nel 2020 è stato creato un nuovo formato «Coffee Briefing» per trattare argomenti specifici proposti dal gruppo consultivo dell'IDS.

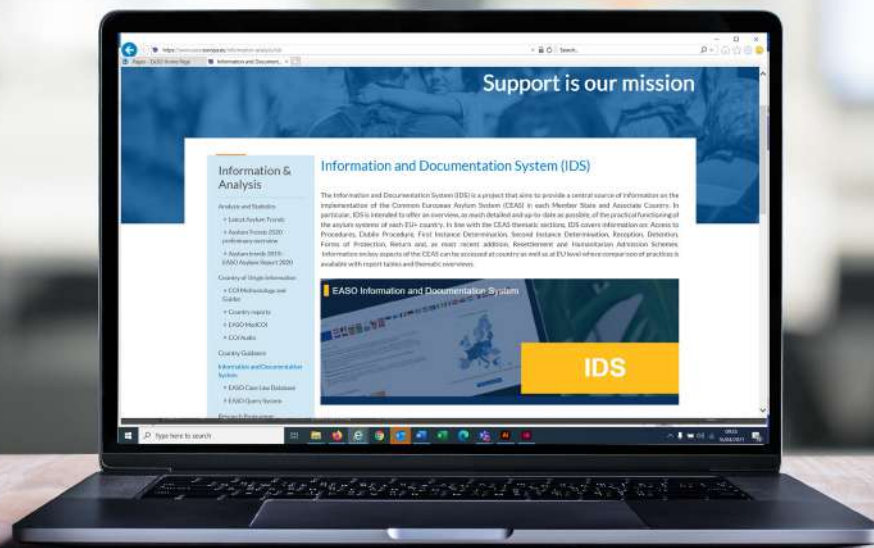
Nel marzo 2020 è stata introdotta una nuova sezione per mappare le prassi, le politiche e la legislazione in materia di asilo e di accoglienza durante la pandemia di COVID-19, oltre a una serie di tre relazioni che delineano le misure di emergenza adottate dai paesi UE+. Inoltre, nell'IDS è stata elaborata una nuova pagina sull'applicazione del principio di *non respingimento*.



Nel 2020 sono state pubblicate circa 350 nuove voci di giurisprudenza nell'[EASO Case Law Database](#), la banca dati della giurisprudenza dell'EASO. Inoltre, è stata pubblicata la prima newsletter relativa alle principali decisioni adottate dal settembre al novembre 2020.



Nel 2020 sono proseguiti i lavori preparatori per l'avvio del nuovo portale di consultazione dell'EASO. Sono state sviluppate nuove funzionalità per automatizzare i processi di domanda e di risposta a una richiesta di informazioni. Sono state inoltre organizzate sessioni di formazione sull'uso dello strumento per gli esperti impegnati nella gestione delle richieste di informazioni correlate alle politiche.



## 3.8

# Relazione EASO sull'asilo



La versione online della relazione EASO sull'asilo 2020 è stata consultata da 11 404 lettori in totale in tutto il mondo.



Per la stesura della relazione sono state consultate oltre 750 fonti, incluse in una bibliografia suddivisa in categorie.



Per la prima volta il riepilogo generale della relazione è stato tradotto in cinque lingue non UE, per un totale di 29 traduzioni disponibili.



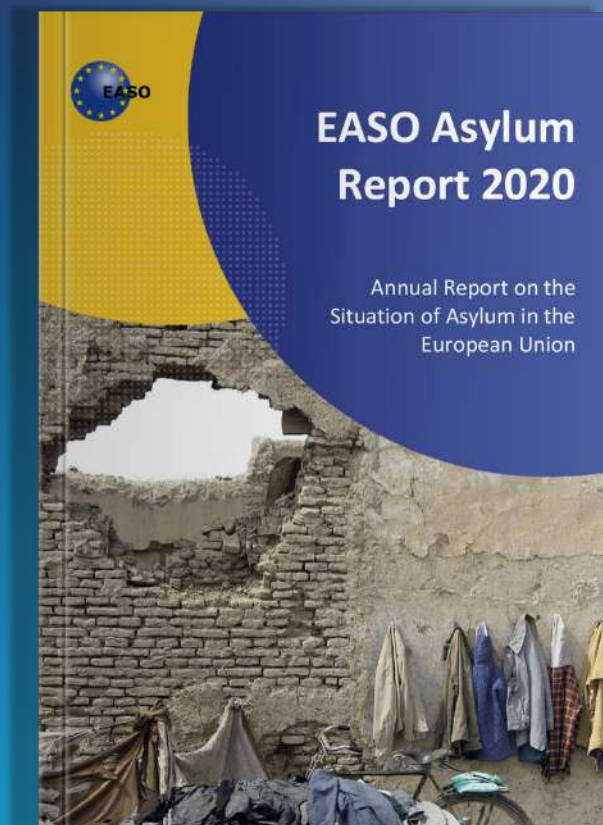


La [relazione EASO sull'asilo 2020](#) è stata adottata dal consiglio di amministrazione nel giugno 2020 e presentata durante un [evento online](#) con la partecipazione del commissario europeo per gli Affari interni.

La relazione fornisce una panoramica completa degli sviluppi in materia di asilo e di accoglienza a livello europeo e nazionale nel 2019. Sulla base di varie fonti provenienti da partner fondamentali, tra cui l'UNHCR, la rete europea sulle migrazioni (REM), il mondo accademico, i gruppi di riflessione e 26 diverse organizzazioni della società civile, la relazione esamina i cambiamenti intercorsi nella legislazione, nelle politiche, nelle prassi, nelle tendenze dei dati e nella giurisprudenza nei paesi UE+

La [versione digitale](#) della relazione può essere consultata anche online in formato HTML, un sistema di lettura online o in formato PDF. La sintesi dei principali risultati è disponibile in 24 lingue dell'UE e, per la prima volta, in cinque lingue non europee.

La relazione è accompagnata da una nuova [banca dati](#) in cui è possibile consultare i principali sviluppi legislativi, istituzionali e politici nei paesi UE+. È possibile cercare informazioni per paese, anno, tipo di sviluppo e tipo di procedura di asilo.



# 4. SOSTEGNO PER L'ASILO



verve231: iStock

## 4.1

# Procedure di asilo



Risposta rapida alle sfide poste dalla pandemia di COVID-19 attraverso riunioni di cooperazione pratica su come poter svolgere i colloqui personali a distanza che hanno portato alla pubblicazione di una serie di raccomandazioni pratiche.



Per la prima volta l'EASO ha affrontato, durante una riunione tematica della rete per i processi di asilo, il tema del ruolo delle autorità determinanti nel processo di contenzioso. Ne sono conseguite proficue discussioni sulle possibili interazioni e sinergie tra il primo e il secondo grado e i consulenti legali.



La Guida dell'EASO sull'appartenenza a un determinato gruppo sociale, pubblicata nel marzo 2020, ha stabilito le diverse componenti di questa base di protezione internazionale, secondo quanto definito nella rifusione della direttiva sulle qualifiche. Ciò ha fornito una struttura chiara per l'analisi giuridica di questa base durante il processo di qualificazione.

In risposta alla pandemia di COVID-19 sono state organizzate tre riunioni tematiche con la rete per i processi di asilo dell'EASO. Le discussioni hanno riguardato in particolare le modalità di svolgimento dei colloqui personali a distanza e i modi per facilitare la registrazione a distanza e/o online dei richiedenti protezione internazionale. In seguito a queste discussioni sono state pubblicate due raccomandazioni pratiche complementari dell'EASO. La guida [EASO](#)

[Raccomandazioni pratiche dell'EASO sullo svolgimento del colloquio personale a distanza](#) (maggio 2020) fornisce orientamenti per le disposizioni pratiche e tecniche, assicurando garanzia di sicurezza e riservatezza, considerazioni giuridiche, garanzia della qualità e le informazioni dei colloqui con i richiedenti vulnerabili. La guida [Raccomandazioni pratiche dell'EASO sullo svolgimento della registrazione a distanza/online \(alloggio\)](#), del giugno 2020, fornisce raccomandazioni su come aumentare l'efficienza attraverso l'introduzione di elementi online/informatici, rispettando al contempo le garanzie procedurali.

La [Guida pratica dell'EASO sull'uso delle informazioni sui paesi d'origine da parte dei funzionari addetti ai casi per l'esame delle domande di asilo](#) è stata pubblicata nel dicembre 2020. La guida offre ai funzionari addetti ai casi informazioni utili per la loro attività quotidiana riguardo alle informazioni sui paesi di origine compresi gli standard di qualità, dove reperire queste informazioni, come formulare domande di ricerca e come integrare le suddette informazioni nelle fasi del processo di esame.

Nel maggio 2020, a seguito della riunione tematica sull'appartenenza a un determinato gruppo sociale del 21 e 22 gennaio 2020, è stata pubblicata la [Guida dell'EASO sull'appartenenza a un determinato gruppo sociale](#) contenente indicazioni sull'analisi giuridica. La guida è integrata da illustrazioni pratiche che chiariscono come l'analisi può essere applicata ad alcuni profili incontrati di frequente.

Sono state organizzate due riunioni tematiche su aspetti fondamentali del processo di asilo. In una riunione sulla gestione dei processi di contenzioso da parte delle autorità accertanti (1-2 ottobre 2020) si è discusso delle prassi dell'autorità accertante sulla gestione del

contenzioso in fase di appello, il ruolo dei funzionari addetti al contenzioso in appello, l'influenza della giurisprudenza nei processi decisionali di primo grado e il coordinamento tra primo e secondo grado. Una riunione sul tema della persecuzione religiosa (12-13 novembre 2020) ha analizzato la complessità delle situazioni legate alla religione e la valutazione della credibilità delle domande basate su motivi legati alla religione. È stata rivolta un'attenzione particolare alla conversione, alle minoranze religiose, all'ateismo e al legame tra persecuzione religiosa e genere.

La rete EASO sull'esclusione ha organizzato una riunione sull'individuazione di potenziali casi di esclusione (22-23 settembre). I partecipanti hanno discusso dei modi per migliorare l'organizzazione del processo di controllo, delle fonti di informazione per l'individuazione dei potenzia-

li casi di esclusione e degli orientamenti disponibili a livello nazionale. Per sostenere ulteriormente questo processo, nel luglio 2020 l'EASO ha messo a disposizione uno strumento di controllo per l'individuazione di potenziali casi di esclusione per uno specifico paese di origine ad uso delle autorità di asilo.

Nel maggio 2020 è stato condiviso con le amministrazioni competenti per l'asilo un rapporto sulla matrice di qualità relativa al contenuto della protezione. Nel settembre 2020 è stato condiviso un aggiornamento del rapporto sulla matrice di qualità relativa al colloquio personale, contenente una panoramica degli orientamenti, delle politiche e delle prassi nazionali in vigore nei paesi UE+ su questi temi.



JannHuizenga: iStock

## 4.2

### Cooperazione tematica

In linea con il suo obiettivo generale di assistere gli Stati membri nel potenziamento della loro capacità di attuazione del CEAS e conseguire la convergenza nell'applicazione di norme comuni, l'EASO ha continuato a sostenere la cooperazione pratica dei paesi UE+ attraverso le sue reti delle autorità preposte all'accoglienza, delle unità Dublino e degli esperti in vulnerabilità. Sulla base delle priorità per il 2020, l'EASO ha pubblicato una serie di strumenti pratici per sostenere il lavoro quotidiano dei funzionari responsabili della vulnerabilità, dell'accoglienza e di Dublino: due video sulla valutazione dell'età e sulla registrazione delle persone con esigenze particolari, un resoconto sulla salute mentale dei richiedenti protezione internazionale in Europa, cinque resoconti sulle risposte relative alla COVID-19 in materia di accoglienza, orientamenti sulla procedura di Dublino, raccomandazioni supplementari sui trasferimenti di Dublino durante la pandemia di COVID-19, raccomandazioni sull'uso di DubliNet e una relazione sulla fornitura di informazioni nella procedura di Dublino.

Nel 2020 sono state incoraggiate le attività di cooperazione pratica attraverso l'organizzazione di riunioni tematiche su vari argomenti, tra cui: mutilazione genitale femminile (MGF) e matrimonio infantile, orientamento sessuale e identità di genere, salute mentale; gestione delle capacità di accoglienza e pianificazione di emergenza, impatto della COVID-19 nell'accoglienza, conduzione sicura dei trasferimenti di Dublino durante la pandemia di COVID-19, buone pratiche nell'organizzazione dei trasferimenti di Dublino, DubliNet e sistemi tecnici associati alla procedura di Dublino. Le sessioni tematiche su questioni attuali e importanti nel campo della procedura di Dublino si incentrava-

no su: aspetti della procedura di Dublino nella ricollocazione dei richiedenti minori non accompagnati dalla Grecia; offerta, fornitura di informazioni nell'ambito della procedura di Dublino; collegamenti di Dublino e pianificazione di emergenza per le unità Dublino. Le riunioni tematiche sono servite a individuare buone prassi pratiche e problemi sfide comuni esistenti e a razionalizzare gli sforzi per un miglioramento nei paesi UE+. Sono state condivise relazioni periodiche trimestrali con le reti delle autorità preposte all'accoglienza, delle unità Dublino e degli esperti in vulnerabilità. Rapporti trimestrali sono stati condivisi con le reti delle autorità preposte all'accoglienza, delle unità di Dublino e degli esperti in vulnerabilità; tali relazioni rapporti forniscono aggiornamenti in materia di modifiche della legislazione, giurisprudenza, aspetti organizzativi e analisi dei dati nel settore dell'accoglienza, della vulnerabilità e dell'attuazione del regolamento di Dublino III.



Ruslanshug: iStock

# Rete di esperti in vulnerabilità dell'EASO



Sono stati prodotti due strumenti pratici. Il [video sulla valutazione dell'età dei minori](#) dell'EASO fornisce alle autorità nazionali uno strumento visivo da usare con i bambini e i giovani richiedenti. Lo strumento fornisce a questi richiedenti informazioni sulla valutazione dell'età e su cosa aspettarsi quando viene chiesto loro di sottoporsi a tale procedura. Il [video sulla registrazione delle persone con esigenze particolari](#) dell'EASO indica le tutele e le garanzie di base che devono essere fornite durante la registrazione. Lo strumento è destinato a essere utilizzato a fini di condivisione delle informazioni nonché durante i corsi di formazione quale elemento di discussione con il personale che lavora per le autorità competenti in materia di asilo.



L'EASO ha pubblicato un rapporto di mappatura dal titolo [Salute mentale dei richiedenti protezione internazionale in Europa](#) (luglio 2020). La relazione fa parte dell'impegno dell'EASO di sostenere i paesi UE+ nel miglioramento della loro capacità di individuare e fornire una risposta in merito alle preoccupazioni per la salute mentale dei richiedenti protezione internazionale nel contesto dell'accoglienza e della procedura di asilo. Fornisce una base di prove concrete per lo sviluppo di uno strumento dell'EASO sulla programmazione psicosociale in contesti di asilo e di accoglienza.

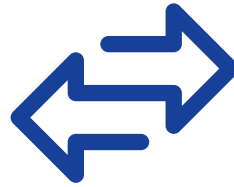


L'EASO ha sostenuto le discussioni tra i paesi dell'UE+ favorendo una serie di webinar sul matrimonio infantile e sulla mutilazione genitale femminile (MGF), nonché sui richiedenti con orientamenti sessuali e identità di genere diversi. Le discussioni hanno individuato sfide comuni e buone prassi pratiche per garantire che le domande siano trattate in modo individuale, obiettivo e imparziale.

# Rete EASO delle unità Dublino



L'EASO ha organizzato una serie di sessioni informative online su questioni attuali e importanti nell'ambito del regolamento Dublino. Tra queste, gli aspetti del regolamento di Dublino relativi al trasferimento dei minori non accompagnati dalla Grecia, la fornitura di informazioni nella procedura di Dublino, i funzionari di collegamento nella procedura di Dublino, i sistemi tecnici DubliNet e Dublino.



L'EASO ha sostenuto i paesi UE+ nella condivisione di informazioni e nell'individuazione di sfide e raccomandazioni sull'uso operativo e tecnico di DubliNet e ha formulato raccomandazioni per la realizzazione di trasferimenti Dublino durante la pandemia di COVID-19.



ablokhin: iStock

# Rete EASO delle autorità preposte all'accoglienza



La [strategia dell'EASO sull'accoglienza](#) riflette la visione dell'EASO sul quadro generale entro il quale l'agenzia svilupperà il proprio sostegno all'accoglienza nei paesi UE+ e nella dimensione esterna del CEAS (a seguito di diversi cicli di consultazione, la strategia è stata adottata dal consiglio di amministrazione dell'EASO nel marzo 2021).



È stata fornita consulenza tecnica continua alle attività operative dell'EASO nel campo dell'accoglienza, incluso sulla vulnerabilità.



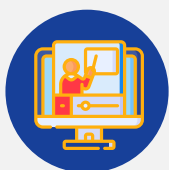
Attraverso una serie di richieste di informazioni ricorrenti e una riunione tematica dedicata, l'EASO ha consultato la rete delle autorità preposte all'accoglienza sulle sfide incontrate, le buone pratiche e gli insegnamenti tratti nell'ambito dell'accoglienza nel contesto della pandemia di COVID-19. Tali consultazioni hanno riguardato la sperimentazione, la prevenzione delle infezioni da coronavirus nelle strutture di accoglienza collettiva, il miglioramento del benessere mentale dei residenti, nuovi alloggi per l'accoglienza o strutture di autoisolamento per i richiedenti e «strategie di uscita» nell'accoglienza.



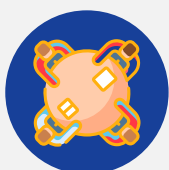


## 4.3

# Cooperazione con il personale giudiziario



Successo della trasformazione delle attività di sviluppo professionale dell'EASO per il personale giudiziario in webinar online, in risposta alla pandemia e alle relative restrizioni.



Prima riunione del pool di formatori giudiziari dell'EASO, che ha riunito 40 dei suoi membri provenienti da 14 paesi UE+.



Nuova analisi giudiziaria e compilazione della giurisprudenza sul tema della vulnerabilità nel contesto delle domande di protezione internazionale.

L'EASO elabora materiali e attività specifici per lo sviluppo del personale giudiziario, destinati a promuovere l'attuazione efficace e coerente del CEAS. A tal fine, l'EASO è responsabile del coordinamento della rete degli organi giudiziari. Inoltre, produce strumenti di alta qualità progettati per sostenere gli operatori dei servizi giudiziari nei loro compiti quotidiani e svolge attività per lo sviluppo professionale, con l'obiettivo generale di stimolare il dialogo con e tra le parti interessate in ambito giudiziario.

L'EASO ha continuato a portare avanti la serie di pubblicazioni per lo sviluppo professionale nel 2020, ai sensi di un contratto concluso con l'International Association of Refugee and Migration Judges (Associazione internazionale dei giudici attivi nell'ambito dei rifugiati e della migrazione)



- ◆ Pubblicazione di un'analisi giudiziaria e della relativa nota di orientamento per formatori giudiziari sull'[accoglienza dei richiedenti protezione internazionale](#).
- ◆ Pubblicazione di un'analisi giudiziaria, di una compilazione della giurisprudenza e della relativa nota di orientamento per formatori giudiziari sull'[esclusione dalla protezione internazionale, 2a edizione](#).
- ◆ Completamento dello sviluppo di un'analisi giudiziaria, di una raccolta della giurisprudenza e della relativa nota di orientamento per formatori giudiziari sulle [vulnerabilità nel contesto delle domande di protezione internazionale](#).

L'EASO ha continuato a sostenere lo sviluppo professionale del personale giudiziario nel campo della protezione internazionale, nonostante la pandemia di COVID-19, passando a un formato online a partire dal marzo 2020.



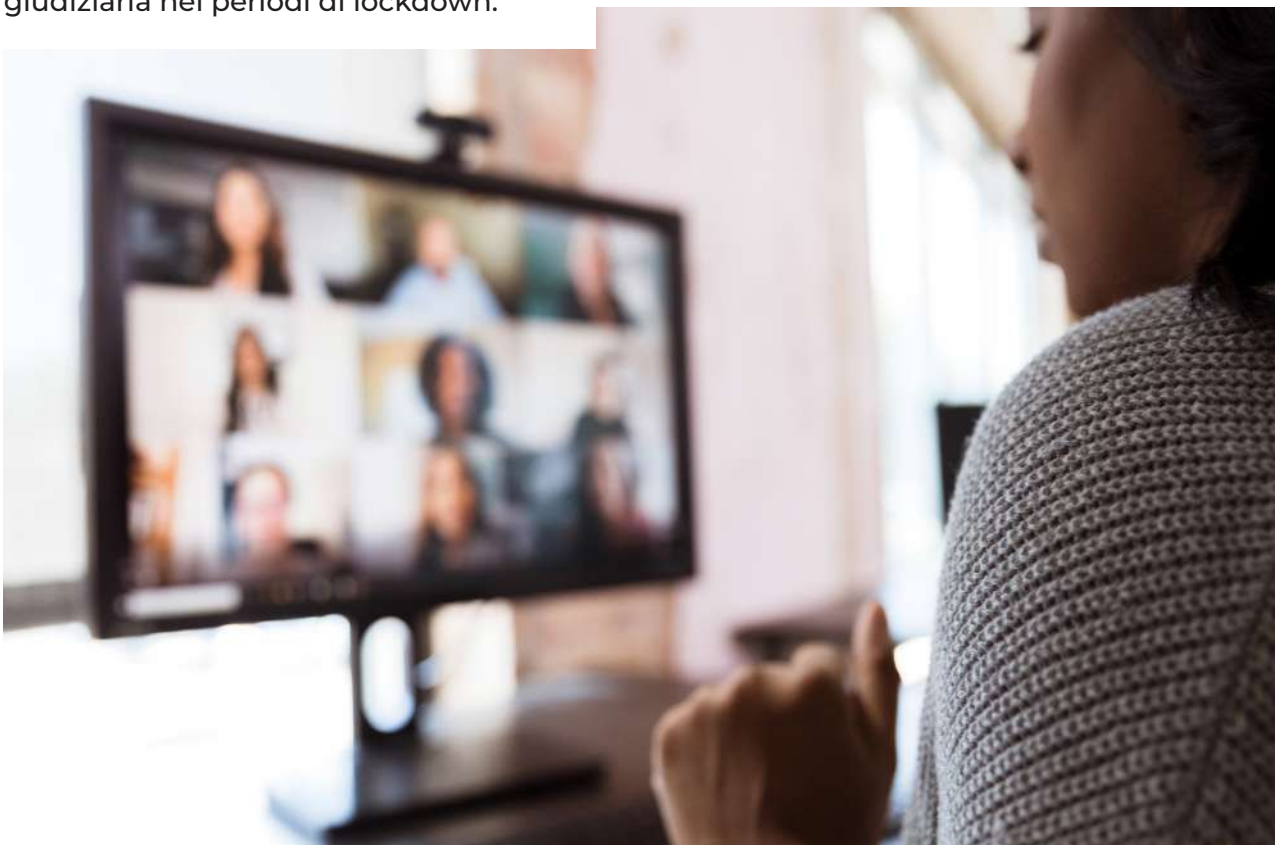
- ◆ 218 partecipanti in totale hanno preso parte a otto workshop per lo sviluppo professionale, cinque dei quali organizzati a distanza (serie di webinar per lo sviluppo professionale), tra cui presentazioni mirate da parte di formatori giudiziari, esercizi interattivi e casi studio. Uno di questi era il primo webinar sviluppato dall'EASO insieme alla rete europea di formazione giudiziaria.

Per individuare le sfide comuni e scambiare buone pratiche, l'8 maggio 2020 l'EASO ha organizzato inoltre una riunione tematica con 24 giudici dei paesi UE+ e di altri paesi sull'organizzazione delle udienze in tribunale e sull'attività giudiziaria nei periodi di lockdown.



- ◆ Il 2 luglio 2020 la rete degli organi giudiziari dell'EASO ha tenuto una riunione online per fare il punto sulle nuove attività a distanza progettate per i membri degli organi giudiziari. Sono state discusse inoltre le priorità per il 2020 e gli anni successivi, alla luce degli sviluppi legati alla COVID-19.

Il 1° dicembre 2020 l'Ufficio ha organizzato la prima riunione del pool di formatori giudiziari dell'EASO, che ha riunito 40 formatori provenienti da 14 paesi UE+. L'EASO ha esaminato con i partecipanti l'impatto della serie di pubblicazioni per lo sviluppo professionale sulla formazione giudiziaria nazionale, nonché le tecniche innovative per sostenere la qualità e la portata delle attività di sviluppo professionale.

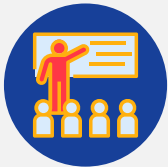


# 5. FORMAZIONE



## 5.1

# Programma di formazione dell'EASO



La partecipazione al [programma di formazione dell'EASO](#) è aumentata del 5 % nel 2020 rispetto al 2019.



Nel complesso, nel 2020 hanno seguito il programma di formazione dell'EASO 4 276 persone, per un totale di 6 967 partecipazioni<sup>4</sup>, il 79 % delle quali era costituito da funzionari dei paesi UE+, il 17 % da personale dell'EASO e il 4 % da cittadini di paesi terzi.



Sono state tenute 39 sessioni di formazione dei formatori (545 partecipazioni), oltre a 467 sessioni di formazione nazionali e di altro tipo (6 236 partecipazioni).

La pandemia di COVID-19 ha influito su vari aspetti delle attività di formazione EASO. Intorno alla metà di marzo 2020 sono state sospese tutte le attività di formazione in presenza, quale misura di mitigazione del rischio. L'EASO ha proceduto a una rapida valutazione e sperimentazione di soluzioni e funzionalità tecniche a distanza a supporto dell'offerta formativa virtuale sincrona, sotto forma di webinar. È stato inoltre sviluppato un nuovo manuale per i formatori e orientamenti tecnici destinati sia ai formatori sia ai partecipanti.

Nonostante le difficoltà e le condizioni variabili derivanti dall'adattamento dal contesto in presenza a quello virtuale, l'esperienza di formazione tra i partecipanti è rimasta molto positiva (il tasso di soddisfazione è stato dell'84 %).

A conferma della tendenza degli anni precedenti, la partecipazione è stata elevata principalmente nei moduli fondamentali (Inclusione, Tecniche di intervista, Valutazione delle prove) destinati ai funzionari addetti ai casi di asilo (51 % delle partecipazioni nel 2020). La partecipazione è stata quindi distribuita tra il modulo di accoglienza (434; -7 % rispetto al 2019) e i moduli dedicati a persone con esigenze particolari (interviste con persone vulnerabili) (412; +46 %), genere, identità di genere e orientamento sessuale (409; +10 %), interviste con i minori (328; -13 %) e tratta di esseri umani (249; +37 %).

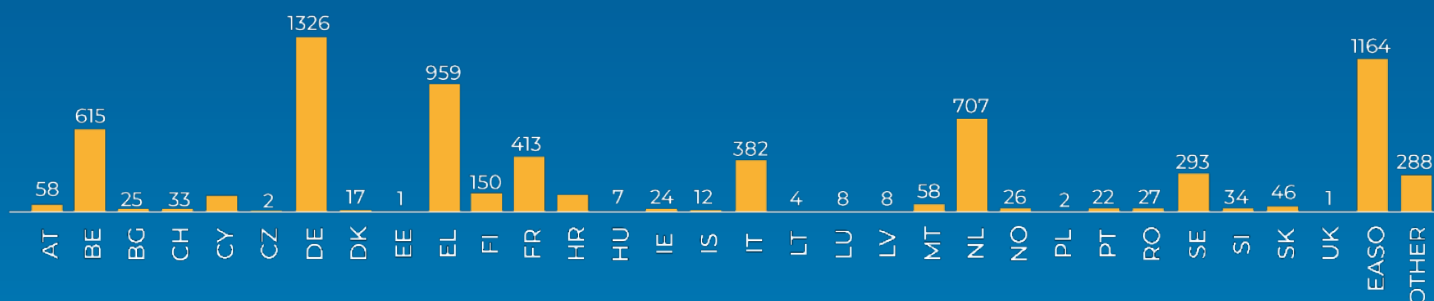


**Nel 2020 sono stati introdotti nuovi moduli sui seguenti temi: Reception of vulnerable persons Block A and Block B (accoglienza di persone vulnerabili, blocco A e blocco B); Identification of potential exclusion cases (individuazione di potenziali casi di esclusione) e Registration of applications for international protection (registrazione delle domande di protezione internazionale).**

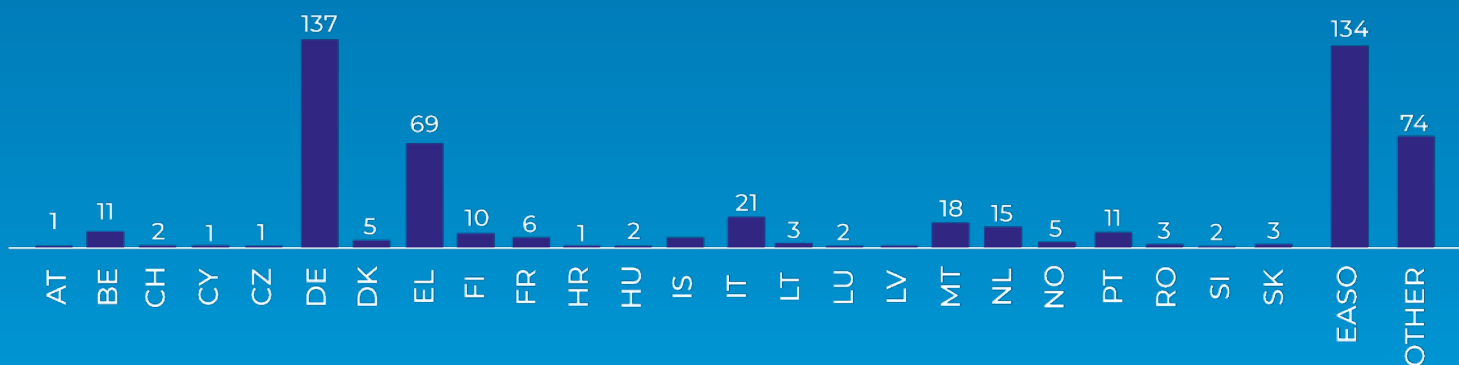
La pandemia non ha avuto un impatto rilevante sull'uso del programma di formazione dell'EASO a livello nazionale. La Francia (+40 %), e in successione il Belgio (+13 %) e la Grecia (+7 %), hanno incrementato l'uso dei moduli del programma di formazione dell'EASO, mentre invece la partecipazione di Finlandia (-7 %), Germania (-13 %), Paesi Bassi (-16 %), Italia (-20 %) e Svezia (-31 %) è diminuita.

<sup>4</sup> Una persona può seguire più sessioni di formazione.

## Partecipazioni ai moduli del programma di formazione dell'EASO nel 2020

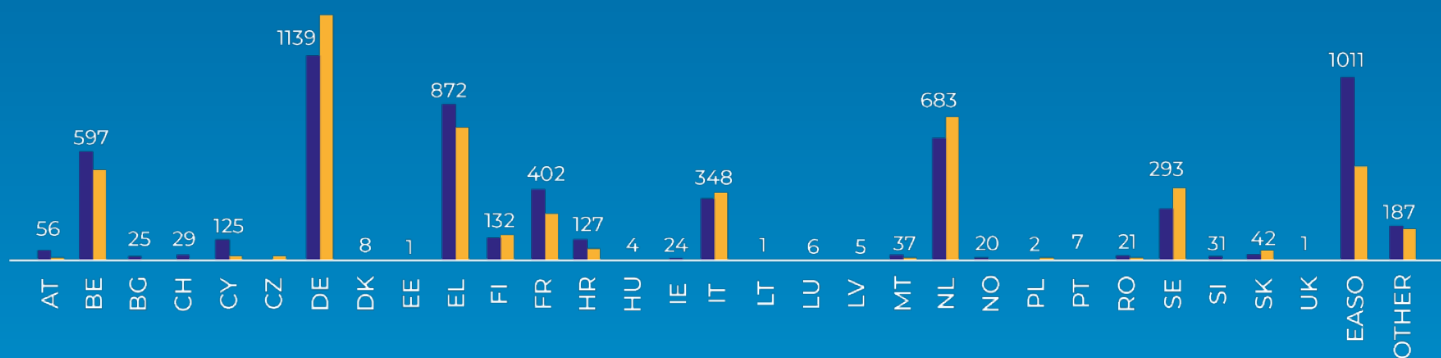


## Partecipazioni al programma di formazione dell'EASO: sessioni di formazione dei formatori nel 2020



## Numero di partecipazioni a sessioni nazionali e di altro tipo, 2020 rispetto al 2019

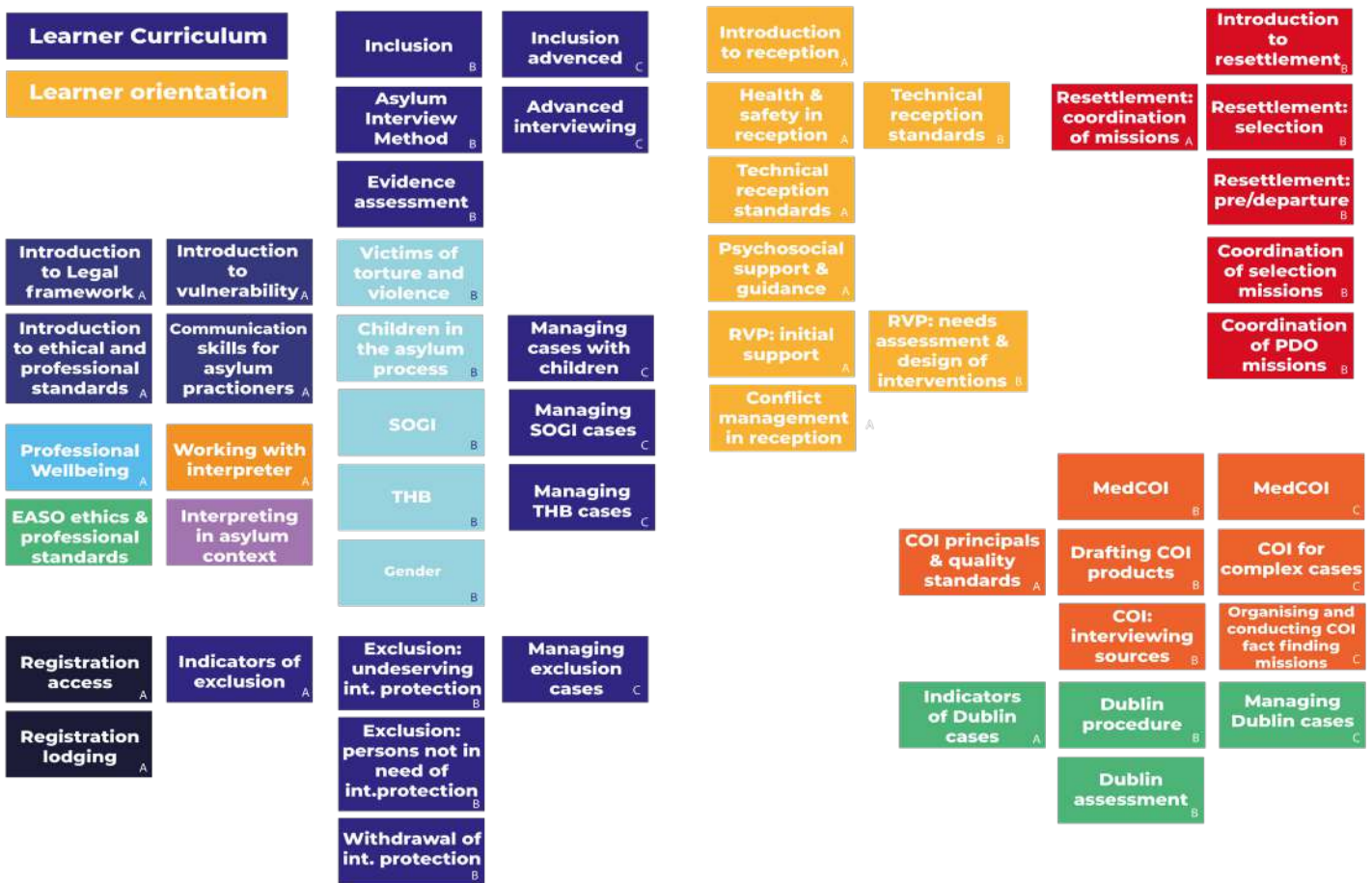
■ 2020 ■ 2019



# Ampliamento del programma di formazione dell'EASO

Nel 2020 l'EASO ha continuato a consolidare e ristrutturare il suo programma di formazione in modo da includere più moduli per i funzionari che lavorano nel campo dell'asilo e dell'accoglienza. Questa nuova struttura comporta la definizione di chiari

risultati di apprendimento in linea con il European Sectoral Qualification Framework (Quadro europeo delle qualifiche settoriali, ESQF) e garantisce che l'apprendimento sia attinente ai doveri e ai compiti dei funzionari addetti all'asilo e all'accoglienza.



Nel 2020 sono stati completati quattro moduli di formazione nel quadro del processo di ristrutturazione e consolidamento, riportati di seguito.

- ◆ Accoglienza di persone vulnerabili: individuazione della vulnerabilità e sostegno iniziale.
- ◆ Accoglienza di persone vulnerabili: valutazione delle esigenze e progettazione degli interventi.
- ◆ Individuazione di potenziali casi di esclusione.
- ◆ Registrazione delle domande di protezione internazionale.

Sono stati completati i processi di aggiornamento dei moduli formativi sulla valutazione delle prove, e dei moduli formativi sull'applicazione delle clausole di esclusione alle persone non idonee al riconoscimento della protezione internazionale (in precedenza «Esclusione»). Il gruppo di riferimento per la formazione dell'EASO ha contribuito all'elaborazione, allo sviluppo e all'aggiornamento dei processi attraverso consultazioni e mediante la revisione del materiale formativo.

Nel 2020 è stata avviata la riorganizzazione dei moduli di formazione sull'inclusione, sulle metodologie di colloquio per l'asilo (in precedenza «tecniche di colloquio») e sulla valutazione delle prove, in preparazione del lancio di sessioni di formazione certificate nel 2021.



## 5.2

# Certificazione e accreditamento



Convalida degli standard professionali e formativi per i funzionari competenti per l'asilo.



Completamento e sperimentazione dello strumento dell'EASO di valutazione delle esigenze formative.



Miglioramento della qualità in relazione alle norme e agli orientamenti europei per la garanzia della qualità.

## Convalida degli standard professionali e formativi per i funzionari competenti per l'asilo

Nel 2020 sono stati registrati risultati significativi nel Quadro europeo delle qualifiche settoriali, ESQF.

- ◆ Finalizzazione dell'ESQF. Il processo di convalida dell'ESQF, in particolare degli standard professionali e formativi per i funzionari addetti all'asilo e all'accoglienza, da parte delle autorità preposte all'asilo e all'accoglienza dei paesi UE+ (avviato nel 2019) è stato intrapreso nel 2020 da un gruppo di riferimento composto dall'UNHCR, dall'Agenzia per i diritti fondamentali e da Frontex. I contributi forniti sono stati analizzati dal Certification and Accreditation Working Group (gruppo di lavoro sulla certificazione e l'accreditamento), che è stato coinvolto nel corso del processo, per giungere quindi alla finalizzazione dell'ESQF.



◆ Traduzione dell'ESQF. Gli standard professionali e formativi per i funzionari addetti all'asilo e all'accoglienza sono stati tradotti in tutte le lingue dell'UE.

◆ Sviluppo dei principi e della terminologia dell'ESQF. È stato sviluppato un documento che agevola la comprensione, da parte degli utenti dell'ESQF, della struttura delle matrici degli standard professionali e formativi e che chiarisce il significato della terminologia. Tale documento è stato tradotto in tutte le lingue dell'UE.

◆ Produzione di un video informativo sull'ESQF. Il video spiega che cos'è l'ESQF, come è stato sviluppato e le sue finalità. Il video mostra inoltre come gli standard professionali e formativi per i funzionari addetti all'asilo e all'accoglienza siano collegati, e illustra l'applicazione dell'ESQF nella progettazione e nello sviluppo della formazione e nella creazione di percorsi di apprendimento per tali funzionari.

◆ Preparazione del pacchetto informativo sull'ESQF. Sono in fase di preparazione un pacchetto informativo e un toolkit per offrire una guida ai paesi UE+ nell'applicazione del quadro delle qualifiche nei rispettivi ambiti di formazione.

## Completamento e sperimentazione dello strumento EASO per la valutazione delle esigenze formative

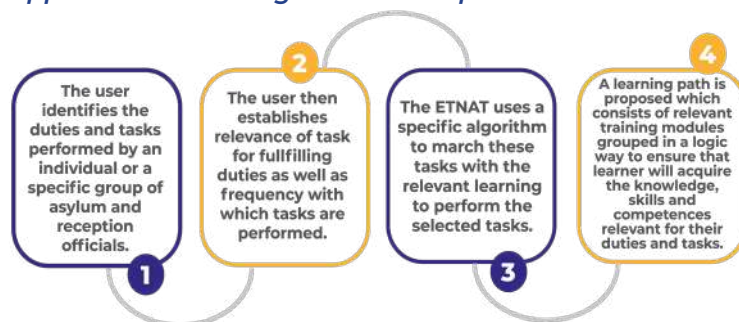
L'ESQF è stato utilizzato per sviluppare uno strumento interattivo e di facile utilizzo per la valutazione delle esigenze formative (ETNAT).

Le funzioni in capo ai funzionari addetti all'asilo e all'accoglienza e le competenze necessarie per implementarle in

modalità conforme al CEAS costituiscono l'algoritmo dell'ETNAT dell'EASO.

L'ETNAT ha un duplice obiettivo: garantisce che i funzionari addetti all'asilo e all'accoglienza possano svolgere le proprie funzioni, attraverso l'offerta di percorsi di apprendimento personalizzati, e supporta le amministrazioni dei paesi UE+ nell'individuazione delle esigenze formative dei funzionari addetti all'asilo e all'accoglienza, necessarie allo svolgimento delle rispettive funzioni in maniera efficiente, coerente e in linea con l'attuazione del CEAS.

### ETNAT- Quattro passaggi per creare un percorso di apprendimento adeguato allo scopo



## Miglioramento della qualità in relazione alle norme e agli orientamenti europei per la garanzia della qualità

Nel corso del 2020, l'EASO ha collaborato attivamente con i punti di contatto nazionali (NCPs) e con il gruppo di lavoro sulla certificazione e l'accreditamento con l'obiettivo di definire e sviluppare ulteriormente il sistema di garanzia di qualità delle attività di formazione promosse dall'EASO. Il risultato di questo lavoro è un progetto di Training Quality Assurance Framework (TQAF, quadro di garanzia della qualità della formazione) che delinea i principi guida di questo sistema. Il TQAF è destinato a garantire il completo allineamento alle norme e agli orientamenti europei (ESG) per la garanzia della qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore

(European Higher Education Area, EHEA), al contempo avendo riguardo al mandato e alla missione dell'EASO.

Parallelamente, l'EASO ha dedicato un notevole impegno allo sviluppo di dettagliati processi per attuare il TQAF nelle attività quotidiane di formazione, nonché nei suoi contatti con i partecipanti e le parti interessate esterne. Queste regole dettagliate sono state compilate in un Training Quality Assurance Handbook (Manuale di garanzia della qualità della formazione, TQAH), che verrà rivisto e adattato alla luce delle lezioni apprese, in particolare nelle fasi iniziali di implementazione.

L'EASO ha sviluppato anche un piano di transizione per definire in dettaglio i passaggi necessari all'attuazione del TQAF e del TQAH. Tale piano di transizione comprende un piano di comunicazione per garantire che tutte le parti interessate siano tenute informate e ricevano sostegno durante l'intero processo. Nel prossimo anno, l'EASO si concentrerà sulla formalizzazione del TQAF e del TQAH, nonché sull'attuazione graduale dei principali elementi costitutivi del migliorato sistema di garanzia della qualità.



## 5.3

### e-Learning e gestione dei rapporti con i clienti



Attuazione (e relativa assistenza) degli strumenti e delle modalità di e-learning per sostituire efficacemente la formazione in presenza con sessioni virtuali nei programmi di formazione dei formatori e nella formazione operativa.



Aggiornamento completo e rinnovamento della piattaforma di formazione dell'EASO.



Oltre 8 500 iscrizioni a sessioni di formazione online elaborate e gestite, mentre il numero totale di utenti unici registrati al sistema di gestione dell'apprendimento dell'EASO ha superato quota 14 000.

Il 2020 è stato un anno particolarmente difficile a livello globale a causa della pandemia di COVID-19 e delle sfide senza precedenti poste dall'introduzione di misure restrittive. Nell'ambito dell'erogazione della formazione, ciò ha dato origine a un bisogno pressante di individuare e utilizzare nuovi prodotti e processi per sostenere l'attuazione del programma di formazione dell'EASO, creando una crescente necessità di strumenti formativi in modalità e-learning.

Tenuto conto della crescente domanda di formazione online a seguito dell'interruzione delle sessioni in presenza, l'EASO ha eseguito una rapida valutazione e una sperimentazione di

soluzioni tecniche e modalità remote per l'erogazione di attività formative in modalità virtuale e sincronizzata. Da marzo a giugno 2020, l'EASO ha prodotto un pacchetto di formazione contenente importanti linee guida per la facilitazione in forma virtuale di webinar, rivolto a formatori interni ed esterni, e ha organizzato una serie di sessioni di formazione per il personale.

Nel corso del 2020, l'EASO ha intensificato gli sforzi per migliorare la sua principale piattaforma online per il programma di formazione: il sistema di gestione dell'apprendimento (Learning Management System, LMS) dell'EASO. Più specificamente, per migliorarne l'efficienza, la sicurezza e la flessibilità, il sistema di gestione dell'apprendimento è stato integrato nell'infrastruttura ITC (information communications technology) interna.

Inoltre, l'EASO ha completato e avviato due importanti procedure di appalti aperti, che hanno riguardato sia i servizi di help desk e di manutenzione dell'LMS, sia lo sviluppo di contenuti di e-learning (servizi di authoring dei contenuti). Inoltre, durante l'ultimo trimestre dell'anno, l'EASO ha avviato

un importante aggiornamento del sistema di registrazione della formazione (Training Registration System) destinato ai punti di contatto nazionali nei paesi UE+ e agli utenti interni, automatizzando ulteriormente i processi amministrativi per la partecipazione alla formazione.

## 5.4

### Altro sostegno alla formazione

L'EASO ha offerto opportunità di sviluppo professionale continuo ai funzionari esperti in materia di asilo e di accoglienza, fornendo moduli formativi che includono i più recenti aggiornamenti.

In questo contesto, nel 2020 l'EASO ha svolto sette sessioni di formazione, in un'ottica di sviluppo professionale continuo, con particolare attenzione ai colloqui personali a distanza, nonché alla comunicazione e alla fornitura di informazioni per i richiedenti protezione internazionale.



FG Trade: iStock

# 6. ATTIVITÀ ORIZZONTALI



## 6.1

# Cooperazione con partner europei e internazionali



Nel gennaio 2020 è stata firmata una convenzione di accoglienza tra l'EASO e la Grecia. Tale convenzione, insieme a quella di accoglienza tra l'EASO e Cipro (firmata nel settembre 2019), è stata ratificata ed è entrata in vigore nel 2020.



Il 15 settembre 2020 l'EASO e l'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA) hanno firmato un [piano di cooperazione](#) per il periodo 2020-2022. Nel quadro generale dell'accordo di lavoro del 2014 tra EASO ed eu-LISA, il piano di cooperazione rende operative le attività congiunte delle due agenzie per questo periodo.



Nel novembre 2020 è stato completato uno scambio di lettere tra l'EASO e il Centro internazionale per lo sviluppo delle politiche migratorie (ICMPD), che ribadisce il loro impegno reciproco verso una stretta collaborazione e definisce un quadro comune per strutturare la cooperazione in questioni di interesse comune.

Nel corso del 2020 l'EASO ha continuato a rafforzare le relazioni con le parti interessate, a livello sia politico sia tecnico. Il suo impegno si è esteso a tutti gli aspetti del suo mandato, comprese le dimensioni interna ed esterna.

A tal fine, l'EASO ha contribuito attivamente ai dibattiti tenutisi in seno al Consiglio dell'UE, al Parlamento europeo e alla Commissione europea. Si sono svolte discussioni bilaterali, anche con le autorità degli Stati membri, che hanno consentito all'agenzia di promuovere il proprio lavoro e di sensibilizzare sulle sfide incontrate. L'EASO ha mantenuto anche uno stretto coordinamento con le parti interessate pertinenti nell'attuazione delle sue attività principali.

Ha partecipato attivamente a diversi altri eventi e riunioni, tra cui conferenze e seminari organizzati da diverse entità su temi attinenti al suo mandato. È proseguita inoltre la cooperazione con la rete europea sulle migrazioni.

È stato mantenuto un impegno attivo con altre agenzie dell'UE attraverso la



condivisione delle migliori pratiche nell'ambito della rete delle agenzie GAI e della rete delle agenzie dell'UE. L'EASO ha continuato a collaborare con altre agenzie GAI attraverso contributi a documenti, prodotti e relazioni congiunte e relative consultazioni.

È stato inoltre mantenuto un impegno costante con le organizzazioni internazionali (UNHCR, OIM, CIG, ICMPD). In particolare, sono stati garantiti incontri regolari e scambi di informazioni tra l'ufficio di collegamento dell'UNHCR e la sede centrale dell'EASO a Malta. È stato concluso uno scambio di lettere con l'ICMPD in seguito a consultazioni con la Commissione europea.

L'EASO ha inoltre proseguito il suo impegno con i paesi terzi (cfr. la sezione 1.6). Sono state portate avanti le discussioni con il servizio europeo per l'azione esterna in merito a un accordo di lavoro e ad accordi amministrativi per la coubicazione in due delegazioni dell'UE.

## 6.2

### Forum consultivo e società civile

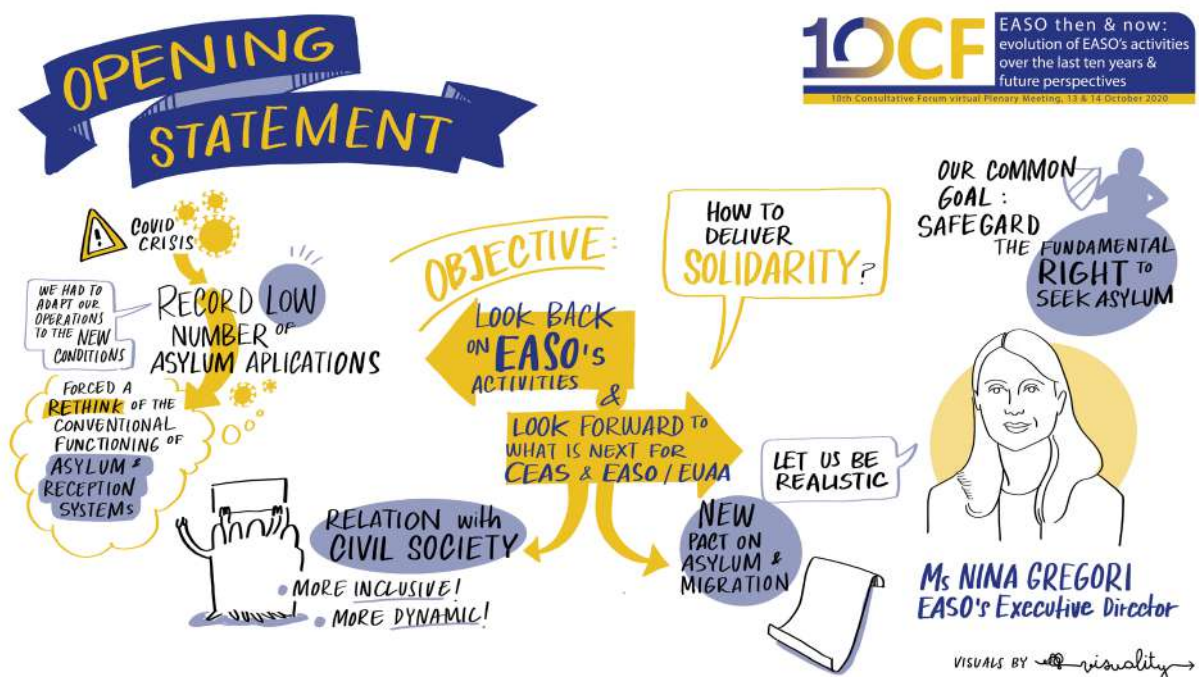


Webinar tematico sull'impatto della COVID-19 sull'asilo nell'UE tenutosi il 23 luglio 2020.



Decima edizione della riunione plenaria online del forum consultivo dell'EASO sul tema: «EASO then and now: Evolution of EASO's activities over the last ten years and future perspectives» (EASO nel passato e oggi: evoluzione delle attività dell'EASO negli ultimi dieci anni e prospettive future) tenutasi il 13 e 14 ottobre 2020.

L'EASO ha continuato a impegnarsi in un dialogo serrato con la società civile attraverso il suo forum consultivo e la sua piattaforma della società civile.



Il Forum ha tenuto due riunioni online nel 2020. In luglio è stato organizzato un [webinar tematico](#) sull'impatto della COVID-19 sull'asilo nell'UE, a cui hanno partecipato oltre 80 organizzazioni della società civile. La [decima edizione della riunione plenaria annuale](#) è stata successivamente organizzata online nell'ottobre 2020, riunendo circa 200 partecipanti.

Le organizzazioni della società civile hanno fornito inoltre 244 contributi in risposta alle consultazioni avviate dall'EASO sui documenti fondamentali, tra cui la relazione annuale dell'EASO del 2018 sulla situazione dell'asilo, il programma di lavoro dell'EASO per il 2021, la relazione annuale del 2019 sulla situazione dell'asilo, la relazione generale annuale di attività dell'EASO del 2019, l'indagine sulla riunione plenaria del forum consultivo del 2020 e contributi alla fase iniziale di redazione della relazione annuale sull'asilo del 2020.

Numerose OSC hanno continuato inoltre a partecipare direttamente a varie riunioni e attività dell'EASO, ad esempio attraverso i gruppi di riferimento per la formazione e gli strumenti pratici, attraverso la loro appartenenza alla rete di esperti in vulnerabilità e la loro partecipazione e i loro contributi a diverse riunioni, workshop, conferenze COI, nonché a prodotti e relazioni COI.

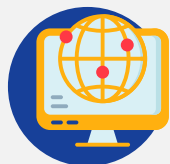


## 6.3

### Comunicazione ed eventi



La presenza dei media sociali dell'EASO è ulteriormente cresciuta. È stato registrato un notevole aumento dei follower sui media sociali: +42 % di variazione percentuale su Twitter, Facebook, LinkedIn, Instagram e YouTube e +113 % di variazione percentuale nella portata media mensile dei media sociali.



L'EASO ha raddoppiato la sua portata in termini di pubblico raggiunto dai media per il terzo anno consecutivo. La presenza nei media dell'EASO ha raggiunto una portata di 16,2 miliardi di persone, registrando un aumento rispetto agli 8,2 miliardi del 2019 (+97 %). In tre anni la portata in termini di pubblico dell'EASO nei media è aumentata del 671 % (nel 2017 era di 2,1 miliardi).



Aumento significativo delle capacità nell'ambito degli audiovisivi. Considerato che il consumo di informazione da parte del pubblico dipende sempre più da contenuti audiovisivi di livello professionale, l'EASO ha realizzato otto campagne digitali, tra cui «We are what we do» (Siamo ciò che facciamo) e «Did You Know?» (Lo sapevi?). Insieme al primo video istituzionale dell'EASO sono state preparate due animazioni. L'agenzia ha inoltre aggiornato la propria identità istituzionale.

L'EASO ha continuato a comunicare efficacemente informazioni chiare e comprensibili sulle sue attività, per ottenere una maggiore rilevanza nel dibattito pubblico. Le attività di comunicazione sono state in linea con

gli sviluppi dell'EASO e con quelli del più ampio resoconto politico dell'UE sul tema della migrazione e dell'asilo.

Il vasto ricorso a strumenti quali contenuti audiovisivi sintetici e comprensibili, associato a un uso equivalente dei media sociali e dei mezzi di comunicazione di massa (soprattutto delle agenzie di informazione e di stampa) ha consentito all'Ufficio di raggiungere un pubblico più ampio. L'EASO ha registrato un altro netto miglioramento nella portata dei suoi prodotti di comunicazione, comprese le operazioni e i prodotti riguardanti tendenze/dati sull'asilo. La portata in termini di pubblico dei media per il 2020 è stata pari a 16,2 miliardi (8,2 miliardi nel 2019).

Oltre a un marcato aumento della portata sui media sociali (+113 %), il crescente riconoscimento dell'EASO è stato evidenziato anche da un aumento delle richieste da parte dei media e delle domande del grande pubblico.

L'EASO ha inoltre organizzato un workshop tematico con altre agenzie dell'UE per garantire un approccio sinergico alla produzione di video.

Per garantire una transizione agevole al suo nuovo mandato e mantenere un contatto visivamente più efficace con

il suo pubblico, l'EASO ha intrapreso un processo informale di rebranding nel corso del 2020. I nuovi elementi visivi contenevano cerchi e linee dinamiche che rappresentavano i colori dell'EASO e la connessione con le sue parti interessate, per simboleggiare l'interazione e la connessione.

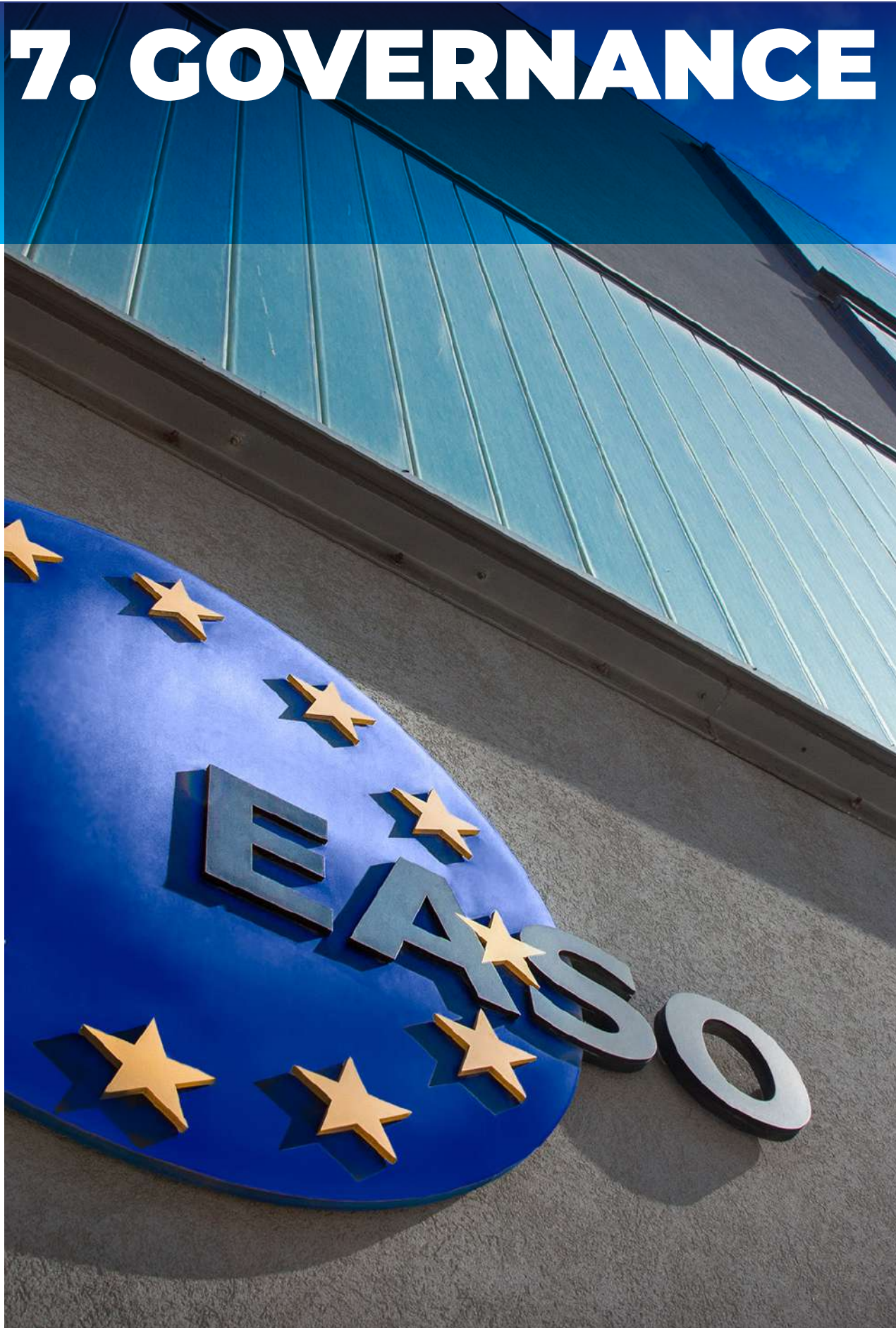
Riguardo l'organizzazione di eventi, l'Ufficio si è adattato rapidamente alle situazioni conseguenti alla pandemia di COVID-19, riducendo al minimo le interruzioni nell'offerta e realizzazione dei servizi. Tra gli esempi principali si possono citare il lancio della relazione sull'asilo 2020 dell'EASO, che ha riscosso il maggior successo finora sia in termini di partecipazione che di portata mediatica, il forum consultivo e numerosi webinar.

Per quanto riguarda le comunicazioni interne, i membri del personale dell'EASO sono stati tenuti aggiornati sugli sviluppi negli ambiti dell'asilo e della migrazione nell'UE, nonché su sviluppi, istruzioni o consigli nel contesto della continua diffusione della pandemia di COVID-19. A questo proposito, sono stati impiegati strumenti di comunicazione interna dedicati per garantire che tutto il personale fosse tenuto pienamente informato.





# 7. GOVERNANCE



Nel 2020 l'EASO ha continuato a intraprendere le azioni necessarie per garantire il rafforzamento dei suoi sistemi interni di governance e di gestione. La nuova struttura organizzativa, entrata in vigore il 1° gennaio 2020 e modificata il 4 settembre 2020, ha rappresentato un passo decisivo nella preparazione del ruolo rafforzato dell'agenzia nell'attuazione del CEAS.

Essenzialmente, la nuova struttura prevedeva anche le risorse umane e finanziarie necessarie per rafforzare la governance interna. A tale scopo è stato compiuto uno sforzo mirato per rafforzare sostanzialmente i settori responsabili della pianificazione istituzionale, del monitoraggio e della stesura di relazioni, dei controlli interni ed ex post, della gestione dei rischi, degli aspetti giuridici e della gestione della qualità.

Il 3 febbraio 2020 è stata adottata una decisione del direttore esecutivo sull'istituzione dei controlli interni e della funzione dei controlli ex post nell'EASO. Il ruolo principale di questa funzione è quello di fornire consulenza sullo stato dei sistemi di controllo interno dell'EASO, tramite la pubblicazione di relazioni con raccomandazioni per migliorare i processi e le procedure e la promozione di una sana gestione finanziaria. Nell'aprile 2020 è stato inoltre pubblicato il Manual for Fraud Risk Management (Manuale di gestione del rischio di frode), che funge da guida

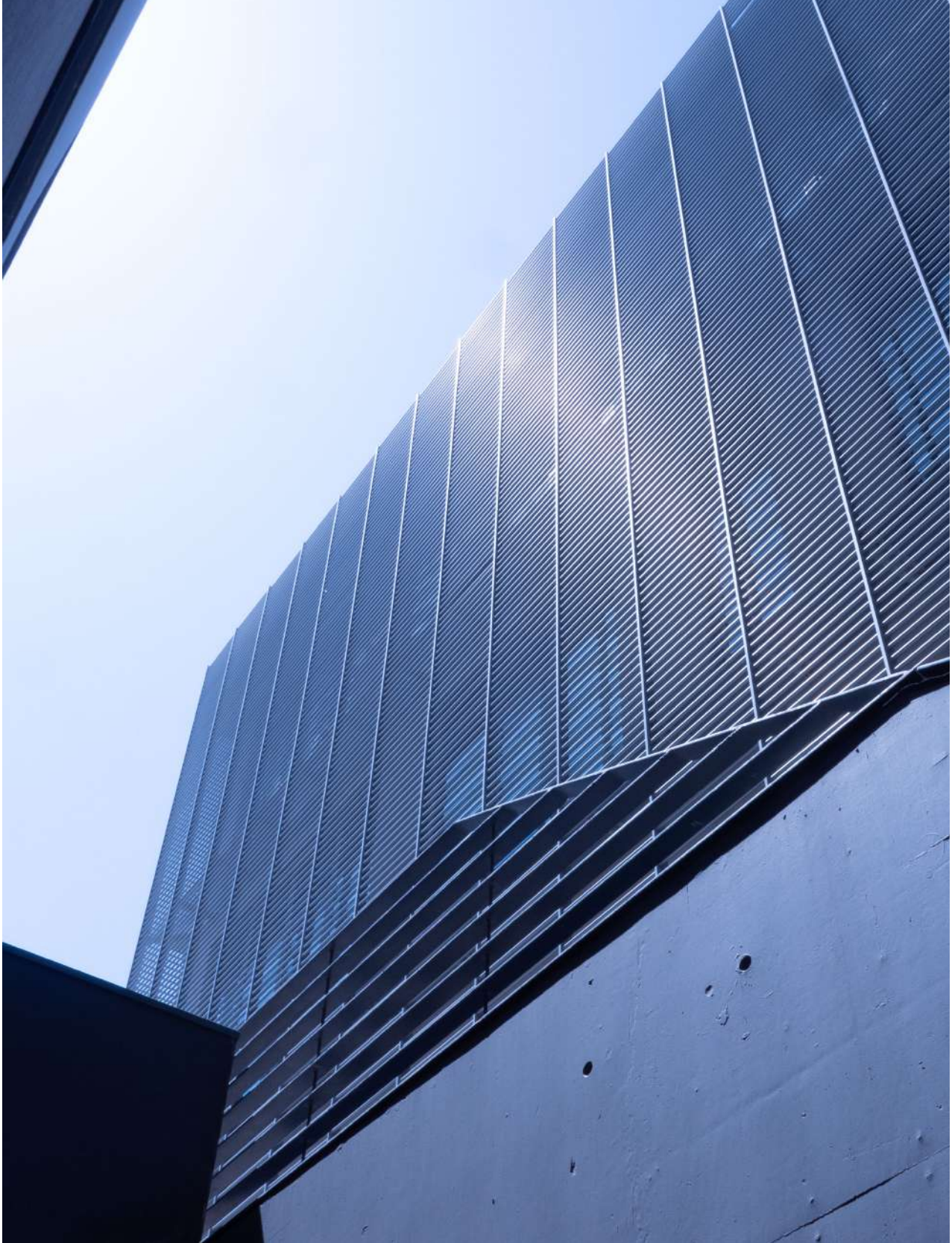
per l'individuazione e la valutazione dei rischi di frode. Il manuale ha posto le basi per lo sviluppo della strategia antifrode dell'EASO per il 2020-2022, compreso il Fraud Risk Register Action Plan (Piano d'azione per il registro dei rischi di frode), adottato dal consiglio di amministrazione il 6 luglio 2020.

Il 26 ottobre 2020 sono stati adottati anche i criteri di monitoraggio del quadro di controllo interno e la metodologia di autovalutazione del controllo interno per il 2020-2021. Il 15 dicembre 2020 è stata inoltre introdotta una versione rivista del Risk Management Manual (Manuale di gestione dei rischi). Questo manuale delinea accuratamente i ruoli, le responsabilità e i passaggi necessari per l'esecuzione di un'efficace procedura di gestione dei rischi, trattando tutti gli ambiti e gli aspetti della gestione.

Nel corso dell'anno sono state inoltre adottate diverse procedure importanti, in particolare la struttura interna e il regolamento interno dell'EASO e la procedura operativa standard per la stesura, la revisione e l'approvazione dei documenti di governance e decisionali, insieme a una decisione del direttore esecutivo sull'uso del sistema non cartaceo e delle firme elettroniche. Si tratta di un passo importante per migliorare le pratiche amministrative dell'EASO e per aumentare l'efficienza.

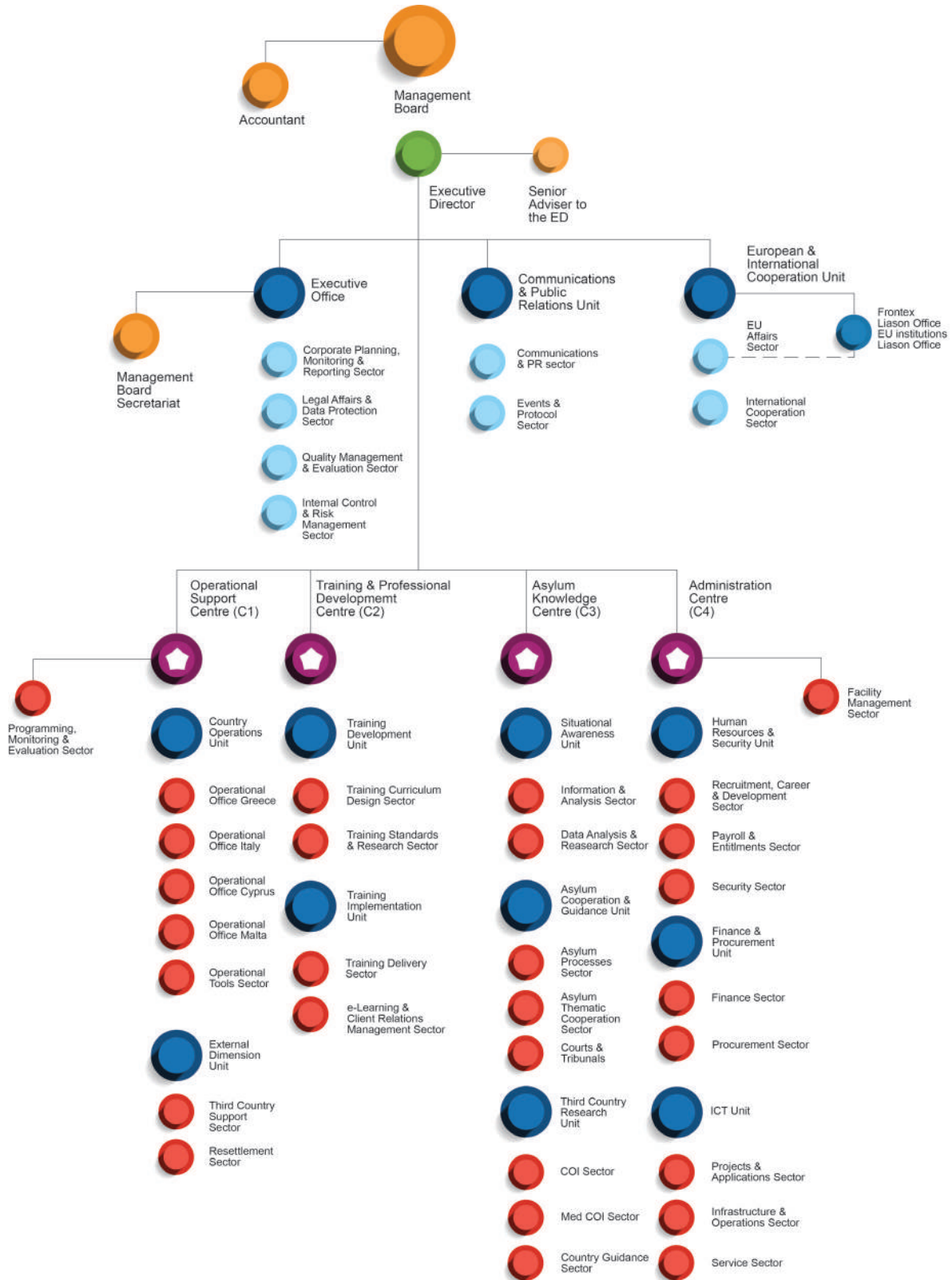


# ALLEGATI



# A.1

## Organigramma dell'EASO



## A.2

## Bilancio dell'EASO nel 2020

Tabella A.1: esecuzione del bilancio degli stanziamenti di impegno (SI) per fonte di finanziamento

Titolo di bilancio	Fonte dei fondi	SI a bilancio (EUR)	SI attuati (EUR)	SI (%)
Titolo 1: spese per il personale	C1	33 731 661,00	31 068 444,16	92,10
	C4	15 291,24	13 526,50	88,46
	C5	2 986,73		0,00
	C8	1 950 030,02	1 253 972,46	64,31
<b>Totale titolo 1</b>		<b>35 699 968,99</b>	<b>32 335 943,12</b>	<b>90,58</b>
Titolo 2: spese per infrastrutture e spese operative	C1	14 514 869,00	13 442 931,63	92,61
	C4	19 880,33		0,00
	C8	4 193 989,34	3 729 866,49	88,93
	R0	10 213,40	1 000,00	9,79
<b>Totale titolo 2</b>		<b>18 738 952,07</b>	<b>17 173 798,12</b>	<b>91,65</b>
Titolo 3: spese operative	C1	75 826 470,00	73 533 607,97	96,98
	C4	39 426,00	20 168,00	51,15
	C5	7 631,33	6 499,00	85,16
	C8	17 143 871,66	14 676 419,45	85,61
	R0	17 176 950,94	2 160 470,17	12,58
<b>Totale titolo 3</b>		<b>110 194 349,93</b>	<b>90 397 164,59</b>	<b>82,03</b>
Titolo 4: altri progetti esterni	R0	1 146 996,52	1 120 368,90	97,68
<b>Totale titolo 4</b>		<b>1 146 996,52</b>	<b>1 120 368,90</b>	<b>97,68</b>

Tabella A.2: esecuzione del bilancio degli stanziamenti di impegno (SI) per fonte di finanziamento

<b>Titolo di bilanci</b>	<b>Fonte dei fondi</b>	<b>SP a bilancio (EUR)</b>	<b>SP attuati (EUR)</b>	<b>SP (%)</b>
<b>Titolo 1: spese per il personale</b>	C1	33 731 661,00	29 881 136,19	88,58
	C4	15 291,24	13 348,92	87,30
	C5	2 986,73		0,00
	C8	1 950 030,02	1 253 972,46	64,31
<b>Totale titolo 1</b>		<b>35 699 968,99</b>	<b>31 148 457,57</b>	<b>87,25</b>
<b>Titolo 2: spese per infrastrutture e spese operative</b>	C1	14 514 869,00	7 903 171,55	54,45
	C4	19 880,33		0,00
	C8	4 193 989,34	3 729 866,49	88,93
	R0	10 213,40		0,00
<b>Totale titolo 2</b>		<b>18 738 952,07</b>	<b>11 633 038,04</b>	<b>62,08</b>
<b>Titolo 3: spese operative</b>	C1	75 826 470,00	62 602 122,17	82,56
	C4	39 426,00	20 168,00	51,15
	C5	7 631,33	7 599,00	99,58
	C8	0,00		0,00
	R0	17 176 950,94	860 287,74	5,01
<b>Totale titolo 3</b>		<b>93 050 478,27</b>	<b>63 490 176,91</b>	<b>68,23</b>
<b>Titolo 4: altri progetti esterni</b>	R0	1 146 996,52	479 464,45	41,80
<b>Totale titolo 4</b>		<b>1 146 996,52</b>	<b>479 464,45</b>	<b>41,80</b>

## A.3

### Personale dell'EASO

Grafico A.1: rappresentanza nazionale del personale dell'EASO al 31 dicembre 2020

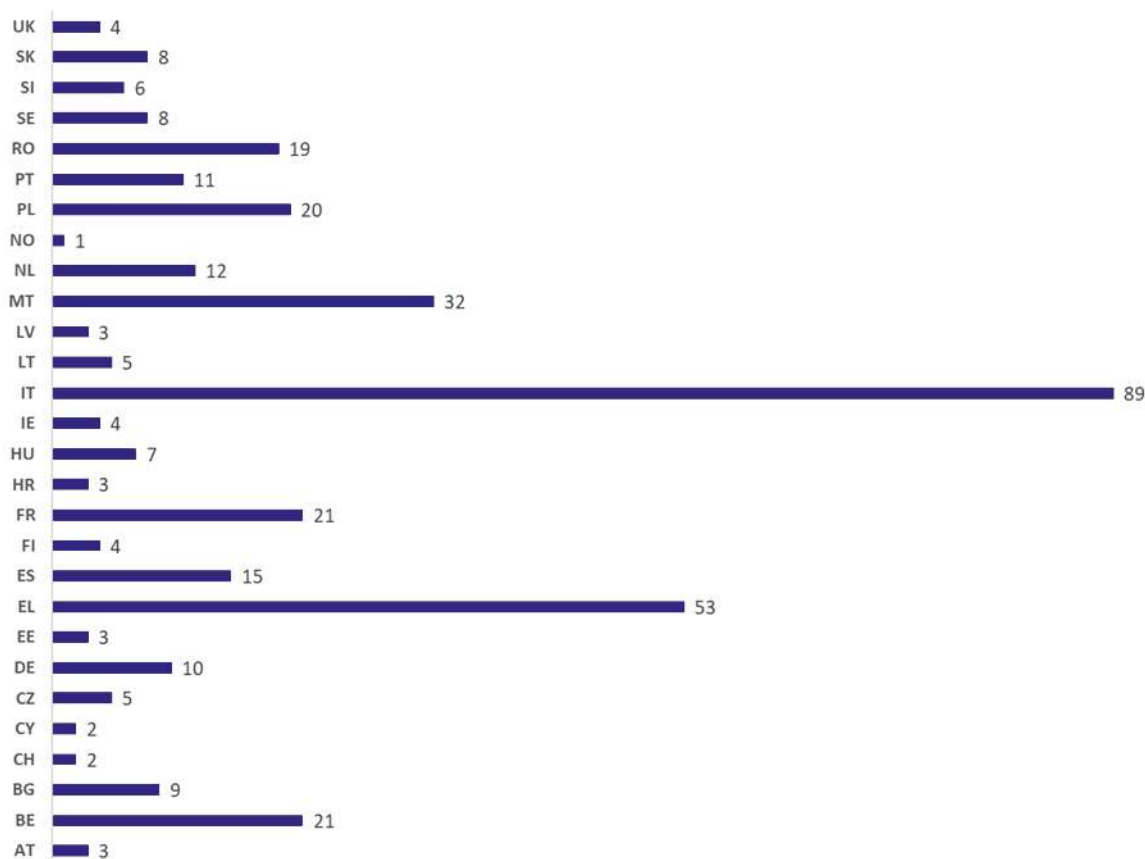


Grafico A.2: distribuzione del personale dell'EASO al 31 dicembre 2020 per genere

